

Massa C. e Agrigento al 100%

Nuovi successi nella sottoscrizione per la stampa comunista: la Federazione di Massa Carrara ha raggiunto il 100 per cento dell'obiettivo versando 8 milioni di lire; anche Agrigento ha raggiunto e superato l'obiettivo.

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

«Belle de jour» di Bunuel ha vinto il «Leone d'oro» della Mostra di Venezia



A pagina 9

I nostri lettori

STIAMO ottenendo dal referendum sull'Unità quello che ci eravamo proposti. Arriva in redazione ogni giorno un gran numero di risposte. Avevamo chiesto «consigli e critiche». Le centinaia di lettori che ci scrivono non fanno mancare né gli uni né le altre.

Noi non volevamo né una campagna pubblicitaria né un semplice sondaggio del mercato. Volevamo un dialogo. Il questionario che abbiamo presentato ci offre due possibilità: interpellare il giudizio complessivo del lettore attraverso un esame particolareggiato di tutte le sezioni del giornale (e quindi della linea, della fattura, della distribuzione delle notizie ecc.); e poi ricostruire la tipologia del lettore, conoscerlo, perché se il lettore è una figura indeterminata, astratta, il giornale rischia di preconstituire un falso modello di interlocutore e di diventare «astratto» a sua volta.

E' ancora presto per fissare delle conclusioni, né si potrà farlo soltanto con l'accostamento di ragguagli statistici. Ma intanto questa consultazione popolare che abbiamo aperto è già un dibattito sulla nostra politica. Si discute praticamente di tutto, rapporti coi socialisti e i cattolici, posizioni dei comunisti cinesi, strategia del movimento rivoluzionario nel Terzo Mondo, questione dell'unità sindacale e così via. Il lettore partecipa di una problematica molto vasta e chiede delle risposte, vuole che il giornale non riposi sulle scoperte del giorno prima, pretende oltreché il «servizio» della informazione l'esercizio quotidiano della analisi critica. Si manifesta una opinione politica non «provinciale», ma esigente e «adulta».

È questo colloquio che deve durare. Oggi l'unico saggio di democrazia che la stampa italiana sappia offrire è l'esistenza di un giornale che chiede soldi e idee ai suoi lettori perché si appella alla loro autonomia politica e ideale. Se in capo a qualche lustro di vita legale è dimostrato che un giornale operaio non è affatto un giornale di minoranza, se ci siamo abituati al Festival dell'Unità e alla campagna della stampa comunista come a una tradizione non solo «di partito» è perché abbiamo provato nella vita pubblica italiana questa idea del giornale che è del tutto inedita, l'unico titolo di cittadinanza del giornale operaio nella società borghese.

Roberto Romani

Oggi il Congresso degli «Amici dell'Unità»

Il compagno Luigi Longo presiederà il Congresso degli «Amici dell'Unità» e dei diffusori, i membri della Commissione stampa e propaganda del Comitato Centrale, i segretari regionali e di numerose federazioni, rappresentanti delle redazioni e delle amministrazioni dell'Unità, di Vie Nuove e di Rinascita.

Mostruoso progetto USA per la continuazione a lunga scadenza dell'aggressione

Una «barriera della morte» per isolare il Sud Vietnam

Correrà lungo il 17° parallelo e comprenderà «i più moderni apparati elettronici» Dubbi fra gli stessi generali americani sulla reale utilità della costosissima opera annunciata da McNamara - Rusk: I «piani di pace» sono soltanto un diversivo



CIU LAI - Un silenzio ostile e sguardi carichi di angoscia accolgono in un villaggio a nord-ovest di Ciu Lai le fanterie avioisportate americane. Sulla soglia della capanna due bambini guardano l'uomo venuto da una terra lontana migliaia di chilometri per ribadire le loro catene

Significativi consensi alla linea monopolistica e atlantica del presidente del Consiglio

Gli industriali applaudono il discorso di Moro a Bari

Stamane il Consiglio dei ministri - Fanfani invitato in Algeria - Intervento oltranzista di Brosio - La sinistra dc attacca Rumor

Fino al ritorno di Saragat

Da lunedì Merzagora Capo dello Stato ad interim

Da lunedì fino al ritorno di Saragat, il 3 ottobre, il presidente del Senato Merzagora eserciterà le funzioni di presidente della Repubblica. Sulla «Gazzetta ufficiale» di oggi comparirà il seguente comunicato della Presidenza del Consiglio dei Ministri:

Il presidente della Repubblica, con sua lettera in data 7 settembre 1967 al presidente del Senato controfirmata dal presidente del Consiglio dei ministri e comunicata al presidente della Camera dei deputati, ha permesso che egli dovrà assentarsi dall'Italia dall'11 settembre al 3 ottobre 1967 per le visite di Stato in Canada e in Australia e per l'incontro a Washington con il presidente degli Stati Uniti d'America; considerato che, a causa di ciò, si è ravvisato che ricorrano le condizioni previste dal primo comma dell'art. 86 della Costituzione per far luogo alla supplenza; ha invitato il presidente del Senato ad assumere, a norma della citata disposizione, per tutta la durata della sua assenza dall'Italia, l'esercizio delle funzioni di Capo dello Stato non inerenti allo svolgimento della sua missione al l'estero.

Tutta la stampa borghese (e in modo particolare i fogli economici, emanazione diretta della Confindustria) si complimenta con Moro per il suo discorso di Bari. Il capo del governo di centro-sinistra «non è venuto meno all'appuntamento», scrive 24 Ore; si è comportato, anzi, «da statista e con un realismo di cui gli è dato atto». Ma il tono della chiosa al discorso barese diventa addirittura trionfalistico quando il giornale confindustriale può riassumere in una frase semplice, succosa e di chiaro significato politico la linea indicata da Moro: «Cadono così le sterili polemiche sui monopoli».

L'indirizzo economico e

politico che affida esplicitamente il domani dell'Italia al potere crescente del capitale monopolistico viene «sottoscritto» — come scrive 24 Ore — dalla Confindustria, la quale, com'è naturale, non rinuncia a far presente che ne «attende costante applicazione». Le indicazioni di Moro sono state riferite senza commenti solo dall'Avanti! e dalla Voce Repubblicana; segno che i due partners minori della coalizione condividono senza riserve ciò che ha detto il presidente del Consiglio? L'interrogativo ha valore sia per il grave contenuto della lunga parte economica del discorso di

(Segue in ultima pagina)

SAIGON, 8. Il Presidente fantoccio di Saigon, Nguyen Van Thieu, ha dato oggi il suo «assenso», come era previsto e scontato, alla costruzione di un grande «muro elettronico» lungo la fascia smilitarizzata del 17° parallelo annunciata ieri sera a Washington dal ministro americano della difesa McNamara. «Esso è molto necessario», ha detto.

McNamara aveva annunciato la decisione ieri sera, nel corso di una conferenza stampa, il ministro americano ha detto che la costruzione di questa barriera sarà completata entro la fine di quest'anno o all'inizio del prossimo. Essa consisterà di una serie di sbarramenti che andranno dal filo spinato classico, a mine anti-uomo o semplicemente detonanti, ai «più complessi ed elaborati strumenti elettronici». Dovrà, nelle intenzioni ufficialmente proclamate da McNamara, «rendere più difficile l'infiltrazione» dal Nord al Sud.

Il Pentagono ha oggi fornito alcuni particolari che aggravano ulteriormente la già gravissima decisione, che se sul piano militare si dimostrerà di assai dubbia efficacia, su quello politico dimostrerà già da oggi: 1) che gli Stati Uniti pianificano la continuazione dell'aggressione a lunga scadenza, e non prevedono alcuna soluzione politica, e 2) che gli Stati Uniti intendono rendere permanente la divisione del Vietnam in due parti.

Il Pentagono ha annunciato infatti, che tutta la striscia di terreno, lunga 65 chilometri e profonda 600 metri, sulla quale verrà costruita la barriera elettronica, verrà letteralmente «sterilizzata» con l'impiego di due sostanze chimiche (clorofenilidimetilurea e disorfenilidimetilurea) che renderanno impossibile alla vegetazione di ricrescere.

Questa decisione è stata presa perché i dieci chilometri di «barriera» già costruiti molti mesi fa presso la costa, dove la vegetazione venne strappata dai bulldozers, sono già ricoperti di vegetazione. Questo primo esperimento era fallito anche per un'altra ragione: le «torri di vedetta» che erano state costruite lungo la fascia così creata erano state distrutte dai soldati delle forze di liberazione che hanno poi continuato ad operare nella zona, tendendo anzi diffidatissima la vita ai marines che la presidiano.

Queste esperienze negative hanno spinto ora il Pentagono, anziché a rivedere la propria strategia, a procedere con l'attuazione del nuovo progetto, la cui concreta realizzazione è già iniziata.

Sfilatamente, questa soluzione viene ritenuta dagli

La conferenza stampa di Rusk

WASHINGTON, 8. Il segretario di Stato americano, Dean Rusk, ha dichiarato oggi, in una conferenza stampa, che gli Stati Uniti sono disposti ad «accelerare ogni contributo che l'ONU può dare per riportare la pace nel sud est asiatico» e ha confermato che «contatti» tra la delegazione americana e altre delegazioni alleate sono in corso a questo proposito.

Rusk ha anche detto che il governo di Washington «è pronto (Segue in ultima pagina)

Ragazzo siciliano rapito e ritrovato nel giro di 24 ore



CATANIA - Paurosa avventura di un ragazzo di 12 anni, Giuseppe Patané. Figlio di un facoltoso industriale, è stato rapito in piena città da due fratelli, decisi ad ottenere dalla famiglia un ricco riscatto. La vicenda si è conclusa fortunatamente a lieto fine: il ragazzo è stato ritrovato, dopo 24 ore di affannose ricerche. I rapitori sono stati arrestati. Nella foto: il bambino rapito. (A pagina 5 il servizio)

Per impedire una manifestazione di bieticoltori

STATO D'ASSEDIO INTORNO A CAPUA

Polizia e carabinieri hanno posto blocchi stradali per un raggio di oltre venti chilometri dalla mezzanotte alle 13 in ossequio a una decisione della Cirio — I lavoratori sono riusciti ugualmente a protestare dinanzi alla fabbrica

NAPOLI, 8. Polizia e carabinieri hanno posto in stato d'assedio la provincia di Caserta, dalla mezzanotte alle 13 di oggi, per impedire che avesse luogo a Capua un comizio e una manifestazione dei bieticoltori contro la Cirio, che non intende ritirare il raccolto. Sembra che le autorità intendano servirsi dei metodi polizieschi adottati in Sardegna anche nelle vertenze di lavoro. Per un raggio di oltre venti chilometri non solo i carri di bietole, ma anche i trattori, le macchine agricole e perfino le vetture occupate da contadini non hanno potuto attraversare gli accuratissimi blocchi stradali.

Per varie ore, cioè, in una larga zona della provincia di Caserta, con un atto oltranzista, la Costituzione è stata messa in mora: si è voluto impedire non solo ai contadini di esercitare un diritto ele-

mentare qual è quello di partecipare ad un comizio, per giunta regolarmente autorizzato, ma anche a tutti i cittadini e abitanti della zona di circolare liberamente. Si è imposto nella sostanza un vero e proprio domicilio coatto. Questa grossa caccia al coneadino è stata fatta in ossequio ai desideri della Cirio che, d'accordo con la questura, aveva disposto che fino alle 12 di oggi non avrebbe

ritirato le bietole dai contadini. Comunque il comizio, nel corso del quale hanno parlato Coltelliti direttore del Con-sorzio nazionale bieticoltori, il segretario della Camera del Lavoro di Caserta, l'assessore all'agricoltura alla provincia di Caserta, il senatore Pellegrino della presidenza dell'Alleanza dei contadini, è stato caratterizzato da una numerosa e combattiva presenza contadina.

Dopo il comizio i bieticoltori in corteo si sono diretti allo zuccherificio della Cirio manifestando lungamente sotto lo stabilimento per l'inizio immediato delle trattative con il Consorzio bieticoltori, la chiusura delle consegne delle bietole entro il 15 settembre e perché non sia ulteriormente violato il diritto dei bieticoltori a scegliere liberamente l'associazione di tutela dei loro interessi nei rapporti con lo zuccherificio.

Cosa beviamo?

COCA-COLA SOTTO INCHIESTA

La Sanità ha ordinato l'analisi della diffusa bibita americana — Secondo una indagine compiuta in USA la «cola» conterrebbe acido fosforico (che provoca la caduta dei denti) e caffeina — Una interrogazione del PCI

L'affare Coca Cola è di nuovo all'attenzione delle autorità e dell'opinione pubblica. Sulla misteriosa bevanda prodotta negli Stati Uniti, di cui nessuno sinora conosce la composizione, un giornale milanese ha ieri scritto cose allarmanti pubblicando stralci della deposizione di un ricercatore americano, il dott. Clive McCay, secondo cui l'analisi di bevande a base di cola hanno portato alla scoperta in esse di quantitativi rilevanti di acido fosforico e di caffeina; il ministro Mariotti ha ordinato all'Istituto Superiore di Sanità un nuovo controllo della bibita in questione: il gruppo comunista alla Camera.

Da questo punto di vista le cose in Italia vanno molto male. Lo abbiamo visto con il «bus» una Ferrara e reclamizzato addirittura dalla TV e che poi è risultato sofisticato; ed ora a proposito della Coca Cola, ci troviamo di fronte ad una dichiarazione dello stesso ministro della Sanità, sen. Mariotti, che è semplicemente una confessione di impotenza di fronte ai «pirati della salute» che operano nel campo delle bibite.

In sostanza — ha detto Mariotti ad un giornalista — «è vero che i prodotti alimentari e le bevande confezionate debbono riportare sulla confezione e sulle etichette appostate, fra l'altro, le indicazioni del prodotto con l'elencazione degli ingredienti», ma la legge in questione (30 aprile 1962, n. 283) «in mancanza del regolamento per la sua esecuzione, non ha trovato univoca interpretazione».

In concreto: la legge c'è ma manca il regolamento che deve rendere operante la legge. Regolamento che, tuttavia, ancora non è stato approvato. Il ministro della Sanità — assicura Mariotti — sta comunque predisponendo un emendamento all'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica in data 19 maggio 1958, n. 719 «per rendere obbligatorio — in modo inequivocabile — l'indicazione sulle etichette delle bevande analcoliche degli eventuali ingredienti aventi azione medicamentosa».

C'è quindi da sperare che, finalmente, potremo sapere «cosa» beviamo e cosa facciamo bere ai nostri figli. La curiosità, diciamo così, è legittima dal momento che, nel caso della Coca-Cola, ci si trova di fronte a dichiarazioni come quelle del dott. McCay abbastanza sconcertanti.

«Presso l'Istituto navale di ricerche mediche — ha dichiarato il medico — noi mettiamo denti umani in una bevanda a base di cola e questi divengono molli e cominciano a disfarsi in breve tempo...». Effetti di erosione dentaria erano pure stati riscontrati su numerosi pazienti bevitori di cola della Mayo Clinic di Rochester nel Minnesota; inoltre l'uso della cola venne messo in relazione con numerosi casi di ulcera gastrica.

Queste dichiarazioni sono contenute nel libro Vedere nel nostro cibo scritto da William Lanngood ed edito da Grass a Nuova York. Sarebbe ingenuo accettare quelle deduzioni al cento per cento, ma sarebbe altrettanto colpevole tollerare che una bevanda di così largo consumo rimanga un mistero.

TEMI DEL GIORNO

Per la montagna la DC ha paura

Dopo il Vajont con i due mila morti... la DC ha paura della montagna...

Iniziato il viaggio-inchiesta delle delegazioni del PCI

Come se non esistessero le leggi sulla mezzadria

I parlamentari comunisti, guidati da Ingrao e Barca, nelle Marche e in Umbria - Calorose accoglienze dei lavoratori - Continue lotte per far applicare le leggi

Feste dell'Unità e manifestazioni del PCI

Domani a Milano nel corso della Festa Nazionale dell'Unità parlerà il compagno LUIGI LONGO

Table with columns for locations and dates: OGGI, DOMANI, LUNEDÌ, MARTEDÌ

Sicilia

DC e PRI per una riedizione del centro sinistra

Tanassi ha riunito i dirigenti regionali socialisti - Rindone (PCI) ribadisce in Assemblea l'opposizione comunista

Dalla nostra redazione

Palermo, 8. Il dibattito sulle telegrafiche, incoerenti dichiarazioni rese...

La seduta si è quindi conclusa con l'intervento dell'on. Trinacani (DC), che ha ribadito...

Giorgio Bettiol

Governo sordo per gli enti locali

La Corte dei Conti è tornata, sostanzialmente, a ribadire come miopie ed assurde...

Ripresa delle lotte operaie a Milano

Occupata la «Vanzetti» contro 600 licenziamenti

Si tratta di una moderna azienda che dovrebbe essere chiusa in base ai piani di riorganizzazione - La «sorpresa» del licenziamento in massa al rientro dalle ferie

Dal nostro inviato VITTUONE, 8. «Fabbrica occupata» è lo striscione campeggia da oggi...

Convegno a Roma sull'orario dei ferrovieri

I sindacati dei ferrovieri (SAU-FICISL, SFI-CGIL, SIUP, UIL) hanno indetto per il 21 c.m. a Roma un convegno...

scritti dagli operai. Un nuovo episodio della ripresa delle lotte operaie a Milano e negli altri centri industriali dove i padroni attaccano i diritti e conquiste nuove e vecchie.

Il mondo ha stabilito che i livelli di profitto (eppure il fatturato era passato, negli ultimi mesi, da 450 a 580 milioni mensili, con 1.300 clienti) non erano abbastanza alti e ha scelto la strada della liquidazione.

Il mondo ha stabilito che i livelli di profitto (eppure il fatturato era passato, negli ultimi mesi, da 450 a 580 milioni mensili, con 1.300 clienti) non erano abbastanza alti e ha scelto la strada della liquidazione.

Da Venezia alle isole



Valentina Tereshkova in gondola lungo il Canal Grande (Telefoto A. P. - I. C. Unità)

VALENTINA PILOTA ANCHE IN LAGUNA

I veneziani hanno tributato una calorosa accoglienza all'ospite - Un pranzo tutto di pesce in una famosa trattoria di Burano - La cosmonauta è rimasta incantata dal fascino della città

Dal nostro inviato

VENEZIA, 8. È stato all'uscita da Ca' Farsetti, terminati gli impegni ufficiali, che Valentina ha improvvisamente rivelato la sua natura di donna giovane, entusiasta, spontanea.

Giornalisti ospiti del Festival

MILANO, 8. Un gruppo di graditi ospiti stranieri è giunto da diversi paesi per partecipare al Festival nazionale de l'Unità in rappresentanza della Pragma.

aveva ricevuto poco prima una foto con i complimenti per la sua perizia, ha esclamato: «È più bravo di me!».

che accadde a Venezia, subito la cerimonia assume un carattere estremamente cordiale, familiare. Nell'accomiatarsi, anche il salone antistante lo studio del sindaco è gremito di impiegati che accolgono festosamente l'ospite.

vane impeccabile benedetto tedesco l'accoglie, fra l'emozione dei turisti che la riconoscono, e le fa visitare la stupenda chiesa, le mostra Venezia dall'alto del campanile. Il proscenio meraviglioso del bacino di San Marco, Palazzo Ducale, il Campanile, le curve sinuose del Canal Grande, le isole sullo sfondo...

Assistiti INAM

Ritirata la proposta di abolire 526 specialità

Il provvedimento di deprezzamento di 526 specialità mediche ad azione epato protettiva e sostanze lassative che l'apposita commissione consultiva dell'INAM intendeva proporre al consiglio di amministrazione dell'Istituto, è stato per il momento ritirato.

Paolo VI non ha ancora ripreso le udienze

Paolo VI non ha ancora ripreso le udienze su consiglio dei medici. Tuttavia la temporeggiata continuazione ad essere normale.

Fantani riceve l'incarico d'affari dell'URSS

Il ministro degli Esteri on. Amintore Fanfani ha ricevuto alla Farnesina l'incarico di affari dell'URSS Serguej Kouznetsov.

Accantonati 24 miliardi per le elezioni del 1968

Per le elezioni politiche dell'anno prossimo, lo stanziamento nel bilancio di previsione dello Stato si aggira sui 24 miliardi di lire. Il 1968 - come si legge nella tabella sullo stato di previsione del decennio degli In-terni - vedrà il rinnovo per scadenza del mandato elettorale, anche di 260 comuni. Avverranno dunque sia le elezioni politiche che quelle parziali amministrative che interessarono nel complesso 8.876 comuni.

Advertisement for 'A VOOSTRA DISPOSIZIONE GLI ARRETRATI DELLE OPERE FABBRI' with details about interest-free loans and terms.

«SEQUESTRO-LAMPO» A CATANIA: L'INCUBO E' DURATO 24 ORE

Ritrovato il bambino Arrestati i rapitori

Erano stati due fratelli di Lentini a tentare il ricatto - Drammatica telefonata: «Se rivoletate vostro figlio dovrete sborsare milioni» - La famiglia invece si è rivolta alla polizia - La cattura avvenuta in due tempi



CATANIA - Il maggiore Porallo consegna allo zio il ragazzo liberato. A destra: Vincenzo Randazzo

CATANIA, 8. Un ragazzo di 12 anni, Giuseppe Patané, figlio di un facoltoso industriale catanese, è stato protagonista di una paurosa avventura: rapito, tenuto in cattività e rinchiuso per 24 ore in un appartamento di cui i suoi rapitori gli avevano chiesto alla famiglia un forte riscatto. I due autori del colpo sono stati arrestati, il bambino è stato ritrovato in un cascinale sulle falde dell'Etna dove lo avevano rinchiuso. La vicenda si è fortunatamente conclusa a lieto fine.

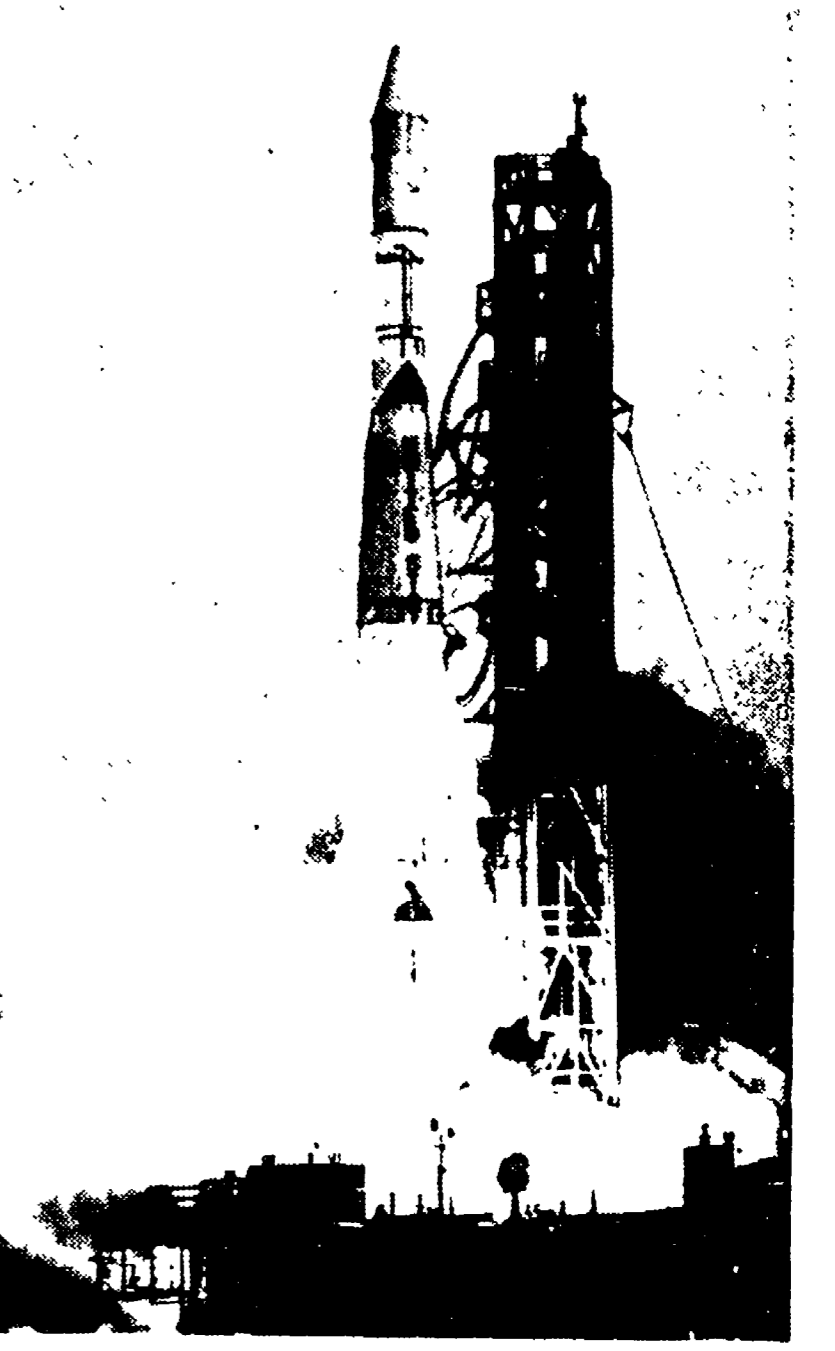
Nel giro di poche ore i carabinieri erano riusciti ad identificare gli organizzatori ed esecutori del kidnapping e ad arrestare uno, il quale ha quasi subito confessato. Il secondo, primo della felice soluzione, è passato come un incubo su tutta la città ed ha tenuto in una angoscia indicibile i genitori e i parenti del ragazzo delle campagne di Pedara, alle falde dell'Etna. A rapire il bambino erano stati i fratelli Vincenzo e Giovanni Randazzo, di 31 e 35 anni. Mentre il primo è stato arrestato subito, l'altro è rimasto libero fino all'ultimo momento. Era allora lecito chiedersi: come reagirà? Sentirà il terrore scottarsi sotto i piedi e rinuncerà alle sue dimore o tenterà di fuggire? O - ed è proprio questo che si temeva - preferirà sbarazzarsi, magari uccidendolo, dell'incomodo testimone? Proprio per non nuocere al bambino sequestrato, gli investigatori hanno mantenuto il più stretto riserbo sulle indagini: bisogna piombare su Giovanni Randazzo il prima possibile ed impedirgli di nuocere. La famiglia del rapito - stanca di alle indiscrezioni - aveva ricevuto nella nottata una telefonata ricattatoria e chiarissima: «Se volete che il ragazzo torni sano e salvo a casa, tenete la bocca chiusa e preparatevi a sborsare milioni».

La macchina, nel frattempo, è stata rintracciata. I due fratelli l'avevano abbandonata nei pressi di Ogina An che uno dei due responsabili del rapimento, il più giovane dei fratelli Randazzo, non ha tardato a cadere nella rete era nella propria abitazione, a Lentini ed ha confessato. Vincenzo Randazzo, il quale negli scorsi anni lavorò alle dipendenze del padre del ragazzo, ha spiegato come con il fratello Giovanni, che in passato ha avuto grossi guai con la giustizia, atti di banditismo, conflitto a fuoco, evasione - ha organizzato ed eseguito il rapimento. Ha fornito anche precise informazioni sulla strada seguita durante la fuga. Ma qui si è fermato. Le strade dei due fratelli, qualche ora dopo il grave episodio, si sarebbero divise: Vincenzo non ha neppure tentato di nascondersi, forse convinto che mai lo avrebbero preso, o forse pentito, mentre Giovanni ha continuato nella fuga, trascinando con sé il ragazzo. Ad aumentare i timori sono venute alcune dichiarazioni dell'arrestato che ha detto di essere in questa triste impresa succubo del fratello: «Ho un lavoro - ha aggiunto - e guadagno abbastanza bene. E' stato Giovanni a costringermi». E ha concluso: «Spero che anche

Lanciato da Cape Kennedy

Analisi chimica della Luna con Surveyor 5

Qualche noia a bordo del satellite biologico lanciato giovedì - I compiti della nuova sonda



Nostro servizio

CAPE KENNEDY, 8. Surveyor 5 vola verso la Luna. I tecnici affermano che la traiettoria sarà precisa a quella prevista, per cui sarà necessaria soltanto una leggera correzione di rotta a metà percorso. Un portavoce del Project Apollo ha dichiarato che la sonda allungherà probabilmente in un razzo di decollo un tonnellata di cibo, in più, e circa 130 litri d'acqua. Surveyor 5 dovrebbe cominciare un'analisi chimica della natura del terreno su quale è previsto di atterrare. Un collaudo di accensione del motore di lancio è avvenuto giovedì, con il successo necessario. Essi, sotto bombardamento della roccia lunare a un bombardamento di particelle alfa e analizzeranno le reazioni con i materiali scientifici. L'analisi dei dati verrà successivamente trasmessa a Terra. Una potente carica di dinamite è esplosa questa notte sul porta di una casa colonica nella quale, per fortuna, non c'era nessuno. Il fatto che probabilmente rappresenta o una vendetta o un ammonimento ai proprietari della costruzione, è avvenuto lungo la strada per la casa colonica di S. Aveddia. Le indagini non hanno dato finora alcun frutto. Questi gli avvenimenti del giorno. Per quanto riguarda i sequestrati Randazzo e Toti invece, non si registra nessuna notizia. Per Aurelio Bagnino si continua a tenere. Infatti l'anziano concessionario della FIAT, ammirato di cuore, è stato preceduto dai banditi ben venti giorni addietro. Nonostante che i rapporti, da diversi giorni, non si facciano vivi, la famiglia continua a sperare. Si sa che per il riscatto erano stati chiesti quaranta milioni. Ora il mediatore aveva chiesto uno sconto di dieci, che alla richiesta di una lettera del Bagnino i banditi avevano risposto brevemente: «Noi ce ne andiamo». Da quell'incontro, tuttavia, sembra che non vi sia stata alcuna altra presa di contatto. Per Ignazio Toti e trattative si starebbero invece svolgendo in modo regolare: sembra che appena il padre avrà versato l'ultima rata del riscatto (per complessivi 25,30 milioni) si oiano sarà rilasciato.

Misterioso episodio durante un inseguimento a Genova

Si uccide dopo aver ferito un carabiniere

La sala macchine e la stiva allagate

Nave italiana prigioniera delle rocce da 4 giorni

L'incidente davanti a Port Etienne - Un altro mercantile fermo a Lisbona per un incendio Affonda nell'Egeo piroscampo greco: tre dispersi

Derubò i ladri che aveva arrestato

L'uomo, che fuggiva, forse non voleva suicidarsi. Un movimento brusco avrebbe deviato la pallottola

Dalla nostra redazione GENOVA, 8. Un giovane, Giacomo Anglesio di 21 anni, da Lentini (Torino) ma residente a Tolosa si è ucciso con un colpo di pistola alla testa, dopo aver ferito un carabiniere fuori servizio che, vedendolo fuggire armato, lo aveva coraggiosamente affrontato cercando di trattenerlo e disarmarlo. Un complicato del suicida, Mario Porcheddu di 20 anni, abitante nella zona di Sampierdarena alta, a poche centinaia di metri dove è avvenuto il fatto di sangue, in via San Bartolomeo del Fossato n. 111-112, è stato accusato subito dopo dai carabinieri della radiomobile mentre un terzo, Angelo di Dio, di 17 anni, da Caltanissetta ma residente a Genova, armato di una piccola pistola, è stato accusato successivamente nella sua abitazione. Il terzo, secondo le indagini espresse dai carabinieri sta un'altra auto la sera prima e che l'avevano abbandonata perché non funzionava a dovere, impossessandosi della «Giulia 1300».

l'uomo del Fossato 70, chiedendogli che gli presentasse qualche giovane disoccupato per compiere certi lavori subalterni col suo yacht. Ed il Cevasco gli aveva presentato appunto il Porcheddu che era senza lavoro. Si è poi appreso, dopo molte reticenze dell'interrogato, che i tre giovani avevano rubato un'altra auto la sera prima e che l'avevano abbandonata perché non funzionava a dovere, impossessandosi della «Giulia 1300».

s. p. Derubò i ladri che aveva arrestato

VIENNA, 8. L'ispettore di polizia Erich Aigner, bravo ma non troppo, è stato condannato a tre anni di carcere... lui i ladri li aveva presi con il botino in mano, ma poi non ha resistito alla tentazione di nascondere per sé ben 5 milioni dell'intera refurtiva.

Scioperano gli insegnanti negli Stati Uniti

NEW YORK, 8. Gli insegnanti statunitensi sono scesi in sciopero e oltre seicentomila scolari hanno goduto così di una insperata coda delle vacanze estive.

Preoccupanti riflessi dell'incapacità della polizia in Sardegna

Tentano un'estorsione due ragazzi a Cagliari

«Volevamo far su i soldi per il cinema e per un viaggetto» - Dinamite contro una casa colonica - Eccezionale spiegamento di forze per l'arresto di un latitante - Ancora nessuna notizia dei sequestrati

Dalla nostra redazione CAGLIARI, 8. Due cugini, di quindici e quattordici anni, hanno tentato una estorsione nei confronti di una vedova cagliaritano. E' un sintomo preoccupante di come la capacità delle forze di repressione contro il banditismo possa generare nei giovani sardi non solo pericolosi mali. Efasio e Giovanni Orri hanno inteso alla vedova Maria Mazzuzzi la somma di diecimila lire. Qualche tempo fa avevano in mente di chiedere cinquanta, la madre di uno dei due scopri la lettera e fece una scenata: i ladri erano tornati alla carica ma, intimoriti dal primo fallimento, avevano abbassato il prezzo.

erano tornati alla carica ma, intimoriti dal primo fallimento, avevano abbassato il prezzo. «Volevamo farci i soldi per il cinema e per un breve viaggio» hanno dichiarato i due ragazzi al commissariato di S. Aveddia, che - dopo la denuncia della vedova Mazzuzzi - li ha identificati e interrotti.

Un morto sul lavoro ogni 40' in Francia

OGNI 40 minuti un operaio muore in Francia a causa di incidenti sul lavoro. Di incidenti se ne verifica uno ogni 7 secondi. Questi dati impressionanti sono stati resi noti durante il Congresso della Federazione dei mutilati del lavoro e invalidi civili.

Impazzito sfascia i vetri a 40 auto

MILANO, 8. I cristalli di quaranta automobili parcheggiate a Corsico, un paese a pochi chilometri da Milano, sono stati frantumati la scorsa notte a martellate da un uomo fessissimo qualche tempo fa da un manicomio. «Ho dovuto farlo. Era così bello vedere i vetri andare a pezzi», ha dichiarato lo squilibrato Giuseppe Poletti, di 47 anni, sorpreso mentre verso le tre faceva saltare il parabrezza della quarantesima vettura, in via Ventiquattro Maggio.

Due mercantili italiani hanno subito, durante la navigazione, due gravi incidenti. Da circa 4 giorni il mercantile «Alphard», di 1500 tonnellate, si trova incagliato al largo di Port Etienne, nella Mauritania. Dopo numerosi tentativi fatti da un rimorchiatore tedesco per liberare la grossa nave, lo equipaggio è sceso a terra, mentre sul mercantile sono rimasti soltanto il comandante e tre marinai. La situazione appare preoccupante perché la sala macchine e le stive sono allagate. L'«Alphard» che appartiene alla società di navigazione e commercio «Transmare», di Messina, è stata costruita nel 1963.

Aveva fatto scalo a Genova alla fine di agosto e il primo settembre era partita da casa bianca diretta a Dakar; poi, l'incidente che fino a tarda sera non pareva risolversi positivamente. Grandi danni ha subito anche il «Vettore Pisani»: un incendio, scoppiato a bordo in

in breve

Civiltà precolombiana! HARRISBURG (USA) - Tracce di una civiltà arcaica, che secondo gli archeologi avrebbe preceduto quella degli indiani d'America, e risarebbe a 2500 anni fa, sono state scoperte in un'isola del fiume Sequoyahanna, in Pennsylvania.

Tragedia d'un emigrante BONN - Un emigrante italiano, Antonio Scarceoli, di San Giovanni in Fiore (Cosenza), è rimasto ucciso in un incidente sul lavoro negli altiforni della ditta Stahlwerke, a Gaisweid, in Vestfalia, dove lavorava. Lascia la moglie e quattro figli.

Terremoti nel Sud TARANTO - Una scossa di terremoto è stata registrata ieri a Taranto, verso le quattro del mattino. Alla stessa ora un fenomeno analogo è stato avvertito anche a Lecce, in altri centri della penisola Salentina e a Napoli. Nel capoluogo campano un'altra scossa è stata registrata anche nel pomeriggio, alle 16.10.

Parroco aggredito CUNEO - Il parroco di Limonetto, don Giovanni Parola, di 50 anni, è stato aggredito ieri sera nella canonica da quattro giovani che lo hanno percosso e rapinato di 800 mila lire. Lo hanno lasciato legato e imbavagliato.

Com'è morto Epstein LONDRA - La morte di Brian Epstein, l'imprenditore dei «Beatles» è avvenuta per cause accidentali. Il verdetto, emesso da «coroner» che ha con-

DIETRO IL SILENZIO SULLE DIMISSIONI DI PETRUCCI

Aperta nella DC la lotta per la successione

Ancora non precisati i termini della crisi che potrebbe investire l'intera Giunta - Anche Sargentini e Grisolia candidati nelle prossime elezioni politiche - Nuovo attacco della D.C. a Pala per l'«onda verde»

Dunque, la Giunta comunale ha deciso di riunire il Consiglio comunale il 15 settembre. L'ordine del giorno del lavoro sarà concordato nella riunione del capigruppo che si svolgerà nella mattinata di lunedì.

E' comunque possibile farsi un'idea degli orientamenti e delle intenzioni della DC e specificatamente del gruppo doroteo attraverso alcune informazioni d'agenzia. Un probabile doroteo manchi qualsiasi accento ai problemi che si apriranno con le venute dimissioni del sindaco Azei, si ripropone completamente il problema al punto da far pensare che Petrucci abbia improvvisamente cambiato idea. Più probabile, tuttavia, che la matassa della successione si sia talmente ingarbiata da convincere i dorotei a prendere tempo per cercare di afferrarne il capo.

A questo proposito si parla anche della possibilità di un eventuale rientro della prima riunione consistere.

Se le cose stanno come sembra, in questi termini, vuol dire che la candidatura di Sastri, data per scontata al termine della sessione primaverile ha trovato improvvisi ostacoli nel doroteo, che non si può più «puntare tutto sull'onda verde», ma occorre invece porre avanti l'istituzione del personale preferenziale per i mezzi pubblici.

I due problemi (scuola e traffico) sono urgenti ed è giusto che essi siano subito affrontati. Stante l'urgenza che della dorotea manchi qualsiasi accento ai problemi che si apriranno con le venute dimissioni del sindaco Azei, si ripropone completamente il problema al punto da far pensare che Petrucci abbia improvvisamente cambiato idea.

L'agenzia che riproduce in parte anche le notizie di questa settimana, fornisce alcuni dati, peraltro già noti, della situazione scolastica, rileva la necessità di fronteggiare le carenze e molto, soffermandosi sul problema del traffico, sottolinea che la sottolavoranza è incombente, che non si può più «puntare tutto sull'onda verde», ma occorre invece porre avanti l'istituzione del personale preferenziale per i mezzi pubblici.

I due problemi (scuola e traffico) sono urgenti ed è giusto che essi siano subito affrontati. Stante l'urgenza che della dorotea manchi qualsiasi accento ai problemi che si apriranno con le venute dimissioni del sindaco Azei, si ripropone completamente il problema al punto da far pensare che Petrucci abbia improvvisamente cambiato idea.

L'agenzia che riproduce in parte anche le notizie di questa settimana, fornisce alcuni dati, peraltro già noti, della situazione scolastica, rileva la necessità di fronteggiare le carenze e molto, soffermandosi sul problema del traffico, sottolinea che la sottolavoranza è incombente, che non si può più «puntare tutto sull'onda verde», ma occorre invece porre avanti l'istituzione del personale preferenziale per i mezzi pubblici.

Manifestazioni celebrative a Porta San Paolo

Ricordato il XXIV dell'8 settembre

Il XXIV anniversario della eroica difesa di Roma e l'inizio della lotta nazionale di Liberazione è stato ricordato ieri con una serie di cerimonie celebrative alle quali hanno partecipato rappresentanti dell'Amministrazione capitolina, dell'Associazione partigiana di Italia e dell'ANPI, e numerosi cittadini.

Presso il cippo e la lapide commemorativa che, ai piedi delle mura di Porta S. Paolo, ricordano i gloriosi fatti dell'8 settembre 1943, il sindaco ha deposto coronine di alloro intrecciate con nastri dai colori della città: erano presenti anche gli assessori Muu, Di Segni e Santini, e i consiglieri comunali Bertucci, compagno Aquilano e compagno D'Agostino, e rappresentanti dei partigiani italiani.

Suscettivamente, dopo una cerimonia religiosa, una rappresentanza civica composta dagli assessori Di Segni e Rebecchini e dai consiglieri comunali compagni Aquilano e D'Agostino, si è recata al cimitero del Verano dove sono state deposte coronine di alloro sulle spoglie dei Caduti per la difesa di Roma e sul sepolcro dei Caduti per la lotta di Liberazione, alla presenza del gonfalone cittadino decorato con medaglia d'oro al valore militare.

Da domani la settimana per la stampa comunista

Il tesseramento al PCI verso il 100 per cento

La Segreteria della Federazione romana ha convocato l'Attivo provinciale per lunedì 18 nel Teatro di via dei Frenanti per concludere la settimana straordinaria di raccolta dei fondi per la stampa e di diffusione del giornale.

Il lavoro che si sta intensamente svolgendo nelle Sezioni della città e della provincia fa ritenere possibile il raggiungimento d'importanti traguardi anche per il tesseramento.

Infatti molte sezioni hanno comunicato che per lunedì insieme ai dati sulla diffusione dell'«Unità», si verseranno per la Stampa comunista, invariato anche la esatta situazione della campagna di proselitismo.

Se tutte le sezioni seguiranno tali valide indicazioni, la Federazione romana, che ha distribuito oltre 30 mila tessere potrà concludere il tesseramento per il 1967, con un notevole successo. Risulta infatti, che per superare i tesserati dell'anno scorso devono essere realizzate solo poche centinaia di tessere che sicuramente ed in misura più ampia le sezioni hanno già distribuite e che occorre soltanto raccogliere e registrare.

L'invito che la Federazione rivolge pertanto a tutte le sezioni è di impegnarsi per chiudere all'Attivo del 18 sera il tesseramento del 1967, con un risultato positivo raggiungendo il 100 per cento ancora non lo si è toccato e andando avanti in tutte le altre 143 sezioni che sono oltre il 100.

Domani, intanto, inizia la settimana della sottoscrizione per la campagna della stampa 1967, lanciata dalla Federazione romana per realizzare un nuovo balzo in avanti, verso l'obiettivo dei 100 milioni. L'impegno che tutte le organizzazioni di Partito hanno assunto è quello di raggiungere su scala provinciale, alla fine della «settimana» della sottoscrizione, il 70.

In molte sezioni si stanno mettendo a punto i programmi di lavoro e di iniziativa, che nel corso della settimana continueranno a migliaia di compagni di avere un contatto con i lavoratori, per chiedere un contributo per l'«Unità», per distribuire materiale di propaganda e di informazione sui problemi politici del momento.

Una particolare cura è rivolta alla diffusione dell'«Unità»: per domani e domenica 17 settembre centinaia di diffusori ed amici dell'«Unità» si sono impegnati ad intensificare la diffusione del giornale nella zona del centro e nei quartieri popolari.

Sono in programma, tra le altre, queste Feste: oggi alle 19.30 inizia la sezione Tiburtina la festa che si concluderà domani alle 18.30 con un comizio del compagno Vetere; domani a Valmelara con Perna; sempre domani alle ore 18.30 a Romanina con Cesaroni.

Giungono frattanto in Federazione nuovi versamenti da parte delle sezioni, che attestano un impegno che fa ben sperare nei risultati della «settimana», che inizia domani: oltre quelli che ieri abbiamo pubblicato, segnaliamo la sezione San Lorenzo che ha versato 601.000 lire portandosi al 68; un nuovo versamento della sezione di Cerreto (zona Tivoli) che ha raggiunto così il 100; Palestrina a conclusione della Festa che ha visto migliaia di partecipanti, ha raggiunto il 100; con L. 125.000.

Al termine della «settimana», avrà luogo lunedì 18 alle ore 18.30 in Federazione l'Attivo Provinciale, nel corso del quale sarà compiuto un bilancio della «settimana» e saranno premiate le sezioni che si saranno particolarmente distinte.

Un'auto è piombata nel Tevere a ponte Matteotti. La «500» targata Roma A06617 guidata da Antonio Madia di 28 anni è precipitata nel fiume dopo uno spettacolare salto sulle scallette dello spiazzo sottostante il ponte. L'incidente, dovuto ad un errore di manovra del conducente non ha fortunatamente avuto conseguenze gravi; il giovane se l'è cavata con qualche graffiatura, e ha cercato disperatamente di aprire lo sportello ma non è riuscito, allora sono usciti dal finestrino, ci ha detto ancora spaventato, il Madia s'era recato a cercare lavoro come cameriere nel vicino stabilimento galleggianti e sono stati proprio i clienti del barcone a recargli i primi soccorsi. I vigili, come si vede nella foto accanto, hanno estratto l'auto semi-sommersa dalle acque.

Comune e Provveditorato debbono assicurare il regolare inizio delle lezioni per il 2 ottobre

Un piano di emergenza per la scuola

Protesta da Cinecittà: in 45 in una sola aula

Mi butto, ha scritto sulla sua fotografia

S'è gettata nel laghetto?



Questo è il volto della ragazza la cui foto è stata trovata all'EUR: si è uccisa come ha scritto sul retro della foto?

*7/9/67
Sono stanca della vita mi butto nel lago!!!
A. L. B. 28-86*

Arrestato un insegnante

Organizzava corsi-fantasma

Prometteva anche diplomi - Denunciato da trentaquattro «allieve» di Viterbo

Un insegnante, direttore dell'Istituto Modigliani, è finito in galera: è stato arrestato ieri nella sua abitazione di piazza dei Navigatori dai carabinieri del Nucleo di Polizia Giudiziaria. Si chiama Biagio Corzolino ed ha 46 anni: a suo carico il Tribunale aveva emesso, il primo settembre, un mandato di cattura per millantato credito, truffa ed appropriazione indebita.

Biagio Corzolino era stato denunciato tempo fa da numerose ragazze. Secondo le accuse, aveva bantato a Viterbo dei corsi per maestre guardimano e d'asilo, ai quali avevano risposto trentaquattro giovani. Queste avevano tutto dovuto versare una forte quota d'iscrizione e, contemporaneamente, una somma per avere la sicurezza, con avrebbe detto loro. Per restare di conseguire facilmente, giunte agli esami, il diploma.

Intascati i soldi, sempre secondo l'accusa, Biagio Corzolino si è però guardato bene dall'iniziare i corsi. Invano le trentaquattro iscritte hanno protestato; invano, quando hanno capito che i corsi non sarebbero iniziati mai, hanno chiesto indietro i loro soldi. Il direttore dell'Istituto si sarebbe rifiutato avanzando numerose scuse.

Allo fine, così, le trentaquattro maestre mancate hanno deciso di rivolgersi ai carabinieri e alla magistratura. Le indagini sono state abbastanza laboriose e si sono concluse poche settimane fa quando il Tribunale ha emesso il mandato di cattura a carico del direttore del «Modigliani», accusato, come si è detto, di una serie di gravi reati e cioè di millantato credito, truffa ed appropriazione indebita.

I carabinieri sono stati quindi incaricati di eseguire l'arresto. Una pattuglia del Nucleo di polizia giudiziaria ha bussato ieri mattina alla porta dell'appartamento dell'insegnante. Questi era in casa e quando ha visto il mandato di cattura è sbiancato. Poi, docilmente, ha seguito i militari che lo hanno condotto a Regina Coeli.

Un maresciallo di Finanza ieri all'alba a Porta Latina

Un maresciallo di Finanza ieri all'alba a Porta Latina

S'uccide nei giardinetti con un colpo di pistola

Era convinto di essere affetto da un male inguaribile - Nessuno lo ha visto spararsi: lo hanno trovato, ormai cadavere, mezz'ora più tardi



Giù da ponte Matteotti



«Già» all'EUR. Forse una ragazza si è uccisa lanciandosi nel laghetto artificiale: un vigile notturno ne ha trovata la fotografia e con sorpresa ed ansietà ha letto le poche parole che erano state scritte sul retro.

«Sono stanca della vita, mi butto nel lago!!!». Mi butto, ha scritto sulla sua fotografia.

Il mistero è dunque fatto. Era una ragazza di 17 anni, forse una studentessa, che si era gettata dal ponte sul laghetto artificiale di Cinecittà.

Il corpo della ragazza è stato trovato mezz'ora più tardi. Il maresciallo di Finanza che l'ha trovato, ha subito pensato che la sconosciuta poteva essersi davvero lanciata nel laghetto artificiale, che è a due passi da viale della Tecnica, ed ha dato l'allarme al commissariato.

Una pattuglia di agenti si è subito recata sulle rive del lago ed ha dato uno sguardo nei cespugli, nell'ampio parco che circonda il lago. Poi, a giorno fatto, sono compariti i sommuffati della P. A. S. e alcuni si sono tuffati in acqua, altri hanno scandagliato con lunghe pertiche il fondo. Qui sono emersi, in un sottile pannello, due corpi stati abbandonati. Non era stata trovata nessuna traccia della presunta suicida: ed ora gli investigatori non sanno come risolvere il mistero.

Convinto di essere affetto da una malattia inguaribile, un maresciallo di Finanza si è ucciso con un colpo di pistola in un giardino di piazza Lupo, nei pressi di piazza Latina, espendendosi al colpo di pistola alla tempia. Nessuno ha visto come si è sparato, ma il decesso è stato accertato pochi minuti più tardi, un operaio ha notato la salma.

Valentino Corzolino, 32 anni, non ha lasciato nemmeno un biglietto ma familiari e parenti sono convinti che sia stato affetto da un'angustiosa decisione della coscienza di essere colpevole di un delitto. Era un maresciallo di Finanza che si era sparato un colpo di pistola alla tempia. Nessuno ha visto come si è sparato, ma il decesso è stato accertato pochi minuti più tardi, un operaio ha notato la salma.

Il maresciallo di Finanza, 32 anni, non ha lasciato nemmeno un biglietto ma familiari e parenti sono convinti che sia stato affetto da un'angustiosa decisione della coscienza di essere colpevole di un delitto. Era un maresciallo di Finanza che si era sparato un colpo di pistola alla tempia. Nessuno ha visto come si è sparato, ma il decesso è stato accertato pochi minuti più tardi, un operaio ha notato la salma.

Ragazzo sotto un camion: grave

Un ragazzo di 13 anni, Giovanni Rea, abitante a Isola Sacra in via Valle di Rea 71 è finito all'ospedale in condizioni gravissime a seguito di un incidente stradale. Il ragazzo stava compiendo una passeggiata con la sua bicicletta a nuova fiammante in via della Trincea delle Franche, quando alle sue spalle è piombato un autocarro che lo ha investito in pieno. Non è stato ancora accertato se la sciagura sia dovuta ad una imprudenza del ragazzo oppure ad un momento di distrazione del conducente del camion.

Onorificenze

L'ing. François Barone, Direttore Regionale della Renault, è stato insignito dal Presidente della Repubblica della onorificenza di Cavaliere Ufficiale della Repubblica Italiana. All'ing. Barone, nominato alla carica di Cavaliere della onorificenza di Cavaliere Ufficiale della Repubblica Italiana, si unisce la sua casa automobilistica, felicissimo vivissimo.

ARICCIA Dinanzi ai de una scelta fondamentale: collaborazione o dimissioni

Sono trascorsi già due mesi da quando al Comune di Aricc...

SUL JET AVEVA PENSATO AL GROSSO COLPO POI HA TELEFONATO A SCOTLAND YARD Che delusione! Il «duro» del western si fa sfuggire il killer



Lo ha riconosciuto durante il volo Londra-Roma ma una volta a Fiumicino, invece di bloccarlo e di denunciarlo, ha preferito chiamare la polizia inglese - Caccia all'uomo: il ricercato ha ucciso un bimbo

Il cattivo del film western ha viaggiato in aereo da Londra a Roma accento ad un feroce assassinio, ad un brutto che ha sevizato ed ucciso in Inghilterra un bambino? Lui, John Ireland, ne è sicuro: tanto sicuro che ha scatenato la polizia italiana in un'autentica caccia all'uomo. Comunque sia, il popolare «duro» non è stato all'altezza della sua...

John Ireland, il cattivo di tanti western, ha voluto sul suo aereo un feroce assassino ma una volta a terra se lo è lasciato incredibilmente sfuggire.

fama, dei suoi personaggi decisi e dai riflessi pronti: sceso dall'aereo a Fiumicino, invece di indicare il sospettato al primo agente di polizia, ha preferito telefonare in una cabina telefonica e chiamare Scotland Yard.

Due episodi singolari

Regina Coeli: «è tornato Silvio» (che festa!)

«Silvio» è tornato. E' tornato Silvio, l'Empress di Silvio a Regina Coeli è stato salutato con festose acclamazioni da parte degli altri detenuti. Era uscito da Regina Coeli, con un'auto di un certo pretore. Ed è anche sfornato: lo hanno quasi sequestrato sul fatto quasi-volte non lo sa, forse, nemmeno lui.

Pecorino avvelenato (ma solo con la fantasia)

La forma di pecorino servita al cinema il cui presunto futo aveva messo a tu per tu le polizie di mezza Italia non esiste. Esiste - si vede bottonicamente a Parigi - il «debutto» e dimmentando il fatto contro la polizia forata - a suo dire imponente ad impedire i fatti suoi - Antonio Bonocce si era voluto prendere il gusto di terrorizzare il ladro che aveva rubato qualche mese fa, qualche forma di pecorino sardo (naturalmente senza emporio).

la piccola cronaca

Il giorno Oggi sabato 9 (352-113). Onomastico: Sergio. Il sole sorge alle 6,56 e tramonta alle 19,16. Primo quarto di luna 11.

Cifre della città Ieri sono nati 49 maschi e 42 femmine, sono morti 28 maschi e 26 femmine, di cui 7 minori di sette anni. Sono stati celebrati 96 matrimoni.

Premio letterario La casa editrice Italia Splendor ha bandito un concorso per opere di narrativa e poesia in lingua italiana: i premi ammontano a 25 mila lire in contanti e la partecipazione è gratuita.

Concorso Il Teatro dell'Opera di Roma ha bandito un concorso per giovani e vale di fatto in orchestra. Le domande, in carta legale, dovranno pervenire al Teatro dell'Opera, in via Fieschi 72, entro il 30 settembre.

Mary Fiore di nuovo in galera Mary Fiore, la protagonista dello scandalo della «quintola di un milione», è finita di nuovo in galera, e non perché sia tornata di nuovo ad un convegno con un marito, feticcio segreto. Il motivo è ben più banale: il furto di un bellissimo anello valutato oltre otto milioni di lire.

CONCERTI SOLISTI DI ROMA S. Francesca Romana Domini...

TEATRI ANFITHEATRO QUERCIA DEL TASSO (Giannicolo) Alle 21,30 in C. in La Grande...

SECONDE VISIONI AFRICA: Ulisse, con G. Douglas...

In piazza Istria l'automoteca CRI La nuova automoteca (con condizionamento d'aria) della CRI, riprendendo il suo giro di propaganda nella città, dopo la parentesi estiva, sosterrà per tutta la giornata di domani in piazza Istria un'automoteca...

VARIETA' AMBRA JOVINELLI (1.313.366) Ambra Jovinelli tre superman, con T. Kendall A e grande rivista...

CINEMA Prime visioni ADRIANO (Tel. 362.153) El Dorado con J. Wayne

ARENE ALABAMA: I promessi sposi con i Gattani DR

GRATUITA' DELLE PRESTAZIONI FARMACUTICHE NELL'AMBITO DELL'ASSISTENZA DI MALATTIA ERIGATA DALL'INAM (D. P...

GRATUITA' DELLE PRESTAZIONI FARMACUTICHE NELL'AMBITO DELL'ASSISTENZA DI MALATTIA ERIGATA DALL'INAM (D. P...

GRATUITA' DELLE PRESTAZIONI FARMACUTICHE NELL'AMBITO DELL'ASSISTENZA DI MALATTIA ERIGATA DALL'INAM (D. P...

GRATUITA' DELLE PRESTAZIONI FARMACUTICHE NELL'AMBITO DELL'ASSISTENZA DI MALATTIA ERIGATA DALL'INAM (D. P...

SCHERMI E RIBALTE

SUPERCINEMA (Tel. 485.490) L'ultimo dei Mohicani con Sean...

GILLO CESARE: Delitto a Postigo HARBLEN: Gli spietati, con G...

Sale parrocchiali DELL'ARMISTIZIO: Il tormento...

lettere al giornale

Venticinque anni fa non erano amici degli ebrei

Quando l'Assicurazione prende ma non paga

Nelle solite discussioni con avversari politici, questi alla fine ogni possibilità di correbb...

Il 16 agosto dello scorso anno mentre mia moglie ed io...

«Nero» e non «negro»: una richiesta legittima

Fra i punti stabiliti nel Congresso del Black Power al Center Theater di Newark...

«Vorrei anche con questa nota incitare tutti i deputati parlamentari a far di tutto un fascio...

assistenza e previdenza

ASSISTENZA DI MALATTIA AI LAVORATORI PORTUALI Con la legge 161/1967 è stato...

Quando affermano che l'assistenza INAM deve essere completa e gratuita...

Renato Buschi

XXVIII MOSTRA D'ARTE CINEMATOGRAFICA DI VENEZIA

Il « Leone » a Luis Buñuel: verdetto equanime anche se facile

I due premi speciali a Godard e Bellocchio - Ai tedeschi occidentali l'« opera prima » - A colloquio con il vincitore

Dal nostro inviato VENEZIA, 8. Si è avuto il verdetto che quasi tutti si auguravano, e che conferma esattamente i valori in campo. Il « Leone d'oro » è andato a Luis Buñuel per il suo film Belle de jour.

ca della società del benessere (Mahlzeiten), ecc. In conclusione ci sembra che la giuria abbia aderito quest'anno agli intenti della manifestazione in modo adeguato.

Buñuel aveva messo piede al Lido solo per vedere il film di Godard e per tenerlo in prima e probabilmente l'ultima conferenza stampa della sua carriera di cineasta.

simo, attento alle condizioni della società che gli sta intorno, alle tendenze artistiche e agli sviluppi politici nel mondo.

ca inginocchiato all'altare. Ma la soppressione di questi « dettagli » è stata la « conditio sine qua non » per l'uscita del film, anche nel paese di Voltaire.

neza ha accolto l'opera e le ha anche attribuito il massimo premio. Quando abbiamo parlato, due sere fa, con Luis Buñuel, il premio non era ancora sicuro ed era, ne siamo convinti, più nei nostri desideri che nei suoi.

assegnarmi pubblicamente il Premio Luis Buñuel. Ma che premio Luis Buñuel. Ma che premio Luis Buñuel.

I PREMI

- « Leone d'oro » a BELLA DI GIORNO del regista spagnolo Luis Buñuel.
● Premi speciali della Giuria a LA CINA È VICINA di Marco Bellocchio e a LA CINESE del regista francese Jean-Luc Godard.
● Premio Opera prima Città di Venezia a MAHLZEITEN (« L'insaziabile ») del regista tedesco Edgar Reitz.

Gli altri premi

- Premio Città di Venezia a UTOSZEZON (« Fine stagione ») del regista ungherese Zoltan Fábri.
● Premio « Timone d'oro » a IL PADRE DI FAMIGLIA di Nanni Loy.
● Premio « Luis Buñuel » dei critici e scrittori spagnoli indipendenti a LA CINESE.

le prime

Edipo re. Presentato in anteprima scorsa al Festival di Venezia, l'Edipo re di Pier Paolo Pasolini appare temporaneamente sugli schermi nazionali.

La giuria

Ecco la giuria che ha assegnato i premi della XXVIII Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia:

Il regista Papatakis tra i dimostranti

« Libertà per la Grecia » si è gridato a Venezia



VENEZIA - Un'immagine della significativa manifestazione per la libertà della Grecia che si è svolta l'altra sera, davanti all'Arena del Lido, dove si proiettava il film « I parlari del disordine » del regista greco Nico Papatakis.

testa dei giovani democratici italiani contro il fascismo nel suo paese. Anche gli spettatori del Palazzo del cinema si sono uniti a quelli dell'Arena.

stanti e coloro che assistevano ai lati della strada. Un giornalista della radiotelevisione della Repubblica federale tedesca è stato aggredito da un agente che gli ha strappato di mano, e ha poi distrutto, il nastro magnetico sul quale aveva registrato la manifestazione.

28 minuti per 3 milioni di dollari. Il film, diretto da Maurizio Pradeaux e interpretato da Richard Harrison, Franca Focile, Claudia Bava, Ferruccio Votti e da Iva Zanicchi (in una breve comparsata canora).

le prime. Edipo re. Presentato in anteprima scorsa al Festival di Venezia, l'Edipo re di Pier Paolo Pasolini appare temporaneamente sugli schermi nazionali.

di e alle forme del « fumetto ». La sperimentazione stilistica, che è forse tuttora uno degli interessi prevalenti di Brassi, rischia però di tramutarsi in puro esercizio tecnico.

VENEZIA - Un'immagine della significativa manifestazione per la libertà della Grecia che si è svolta l'altra sera, davanti all'Arena del Lido, dove si proiettava il film « I parlari del disordine » del regista greco Nico Papatakis.

stanti e coloro che assistevano ai lati della strada. Un giornalista della radiotelevisione della Repubblica federale tedesca è stato aggredito da un agente che gli ha strappato di mano, e ha poi distrutto, il nastro magnetico sul quale aveva registrato la manifestazione.

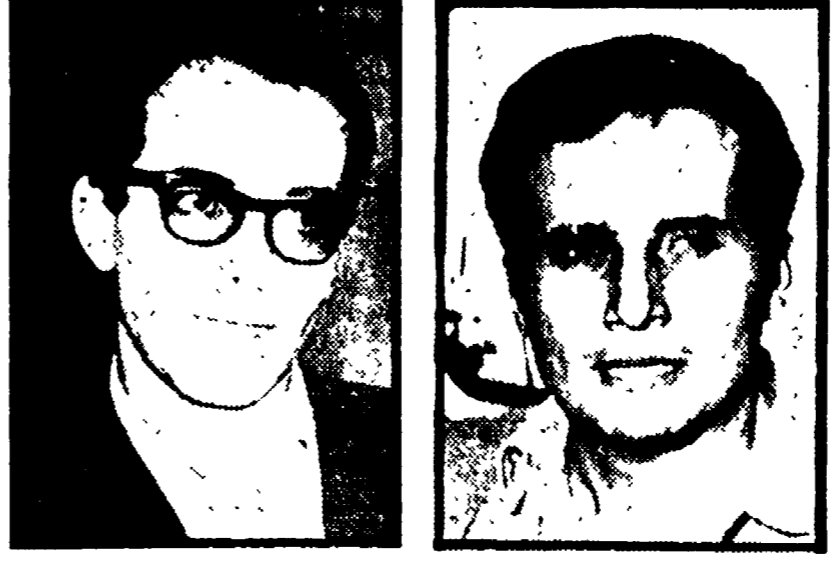
28 minuti per 3 milioni di dollari. Il film, diretto da Maurizio Pradeaux e interpretato da Richard Harrison, Franca Focile, Claudia Bava, Ferruccio Votti e da Iva Zanicchi (in una breve comparsata canora).

le prime. Edipo re. Presentato in anteprima scorsa al Festival di Venezia, l'Edipo re di Pier Paolo Pasolini appare temporaneamente sugli schermi nazionali.

di e alle forme del « fumetto ». La sperimentazione stilistica, che è forse tuttora uno degli interessi prevalenti di Brassi, rischia però di tramutarsi in puro esercizio tecnico.

di e alle forme del « fumetto ». La sperimentazione stilistica, che è forse tuttora uno degli interessi prevalenti di Brassi, rischia però di tramutarsi in puro esercizio tecnico.

di e alle forme del « fumetto ». La sperimentazione stilistica, che è forse tuttora uno degli interessi prevalenti di Brassi, rischia però di tramutarsi in puro esercizio tecnico.



Jean-Luc Godard e Marco Bellocchio hanno ricevuto i « Premi speciali della giuria » rispettivamente per « La Cina è vicina » e per « La Cina è vicina ».

a video spento

TROPPI PROBLEMI - La seconda puntata di Breve storia di Mister Millin ha improvvisamente mostrato la corda di un tessuto narrativo che, lungi dal racchiudersi nell'analisi della idea centrale (la vicenda di un uomo esaltato e schiacciato dalla televisione), sta sgranandosi in una serie di vicende « secondarie »: secondarie, quanto meno, rispetto alle necessità di un intenso e valido svolgimento.

preparatevi a...

MUSICAL ITALIANO (TV 1, ore 21). Una delle più fortunate commedie musicali italiane di alcuni anni fa (undici, per l'esattezza) torna alla ribalta in un adattamento televisivo a puntate: si tratta del « Buonnotte Bellina » di Garinei e Giovannini, lanciato sul palcoscenico italiano da Walter Chiari e Delia Scala.

programmi

- TELEVISIONE 1
16.00 EUROVISIONE GIOCHI DEL MEDITERRANEO
EUROVISIONE
NUOTO: TROFEO 6 NAZIONI
18.15 LA TV DEI RAGAZZI
a) PICCOLE STORIE
b) FORN ALAMO
c) I PAESI DELLE BELVE
19.35 ESTRAZIONI DEL LOTTO
19.55 TELEGIORNALE SPORT
SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
PREVISIONI DEL TEMPO
TELEGIORNALE
21.00 Walter Chiari - Delia Scala in BUONNOTTE BETTINA di Garinei e Giovannini
22.05 LINEA CONTROL LINEA
23.15 TELEGIORNALE

TELEVISIONE 2

- 18.30.20 EUROVISIONE CANOTTAGGIO: CAMPIONATI EUROPEI
21.15 TELEGIORNALE
21.15 RICERCA
22.00 CHARLOV E LE FIGLIE
D e i famosi di Gian Domenico Gagli

RADIO

- NAZIONALE
Giornale radio: ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23, 25; Corso di spagnolo, 7,40; Musica stop; 8,30; Le notizie del mattino; 9,07; Il mondo del cinema italiano; 10,05; Le ore della musica; 12,43; La donna oggi; 13,30; Le mille lire; 13,50; Ponte radio; 14,50; Parole e musica; 15,10; Zibaldone italiano; 15,40; Pensaci Sebastiano; 16; Uomini e musica; 16,30; Hit Parade; 17,25; L'ambro della settimana; 17,32; Profili di artisti lirici; 18,05; Trattamento in musica; 19,25; Le Borse in Italia e all'estero; 20,13; La voce di Little Tony; 20,30; Abbinato, trasmesso; 22,30; V Giochi del Mediterraneo.

SECONDO

- Giornale radio: ore 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,15, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,20, 19,30, 21,30, 22,30; 6,35; Colonna musicale; 7,40; Corretto a tempo di musica; 8,45; Signori! Orchestra; 9,05; Un consiglio per voi; 9,40; Album musicale; 10; Ruote e motori; 10,15; Vetrina di un disco per l'estate; 10,40; Basso quattro; 11,42; Le canzoni degli anni '60; 12,20; Dittie beat; 12,45; Passaporto; 13; Siete padri; 13,45; Yves Montand;

TERZO
Ore 9,30: Corso di spagnolo; 10,15: Carlo Maria von Weber; 10,35: Joacchino Rondri; 11: Antologia di interpreti; 12,30: Compositori contemporanei; 13: Musiche di Franz Liszt; 14,30: Recital del Trio Mannes-Silva; 15,30: Francesca da Rimini, di Riccardo Zandonati; 17,45: Dmitri Scio-takovic; 18: Le opinioni degli altri; 18,10: Georg Friedrich Haendel; 18,30: Musica leggera; 18,45: La grande platea; 19,15: Concerto di ogni sera; 20,20: La generalista, di Erlend Josephson; 21,15: Inaugurazione del XXX Festival Internazionale di Musica Contemporanea - Concerto sinfonico - Il giornale del Terzo; 22: Rivista delle riviste.

A Milano per il titolo europeo dei welters pesanti

A New York

STASERA MAZZINGHI-SWIFT

Feste per Benvenuti

Agli europei di canottaggio

Recuperi inutili per gli azzurri

VICHY, 8. No, nemmeno nel recupero gli azzurri sono riusciti a qualificarsi per la finale: sono stati battuti per cui le speranze dell'Italia restano affidate solo al «due con» che si è qualificato ieri direttamente facendo registrare il miglior tempo.

Ma passiamo ad una breve carrellata sui recuperi odierni. Si comincia con le quattro serie del «quattro con» vinte rispettivamente dalla Germania Occidentale, dalla Repubblica Democratica Tedesca e dagli USA (che si qualificano per la finale). L'Italia che si trovava nella seconda serie è stata superata sia dalla Cecoslovacchia sia dall'Australia classificandosi terza. Sono poi di scena gli equipaggi del «due senza». Vengono in testa la Germania Occidentale, la Romania e la Repubblica Democratica Tedesca. L'Italia schiera nella terza serie e seconda dietro i tedeschi dell'Est ed eliminata. Poi è la volta del «singolo». La prima serie è vinta dalla Olanda, la seconda dalla Danimarca, la terza dagli USA: l'Italia che era in gara nella seconda serie si fa precedere sia dalla Danimarca che dalla Bulgaria. Dopo i recuperi del «due con» (che non interessa l'Italia in quanto l'armo azzurro è già in finale) ecco il recupero del «quattro senza»: anche qui tre serie vinte rispettivamente dalla Romania, dalla Svizzera e dagli USA. L'equipaggio azzurro che gareggiava nella prima serie è stato preceduto anche dalla Cecoslovacchia oltre che dalla Romania finendo al terzo posto.

La seconda giornata del campionato si è conclusa con i tre recuperi dell'otto. L'ultima speranza azzurra è naufragata nel bacino dell'Allier. Anche l'otto italiano, formato da vogatori del centro remiero delle forze armate di Sabaudia e da tre vigili del fuoco di Trieste, è stato eliminato. E' giunto terzo dietro l'Australia e l'Inghilterra.

Così ad eccezione del «due con» tutti gli azzurri sono stati tagliati fuori dalla lotta per le prime posizioni: parteciperanno domenica insieme agli altri equipaggi eliminati, alle «piccole finali» valevoli per l'assegnazione del sesto al dodicesimo posto. Intanto gli azzurri Baran e Sambo sono al centro dell'interesse per il loro exploit di ieri nel «due con». Baran ha indicato nell'URS, nella RDT e nella Cecoslovacchia le avversarie più pericolose per gli italiani nella finale.

L'inglese (che non è stato prescelto dall'EBU) dovrebbe risultare un avversario facile per Sandro

Un cartellone poco interessante

E' appena annunciata la nuova lista annunciata di Nino Benvenuti, atteso nello «Stadio» di New York da Emilio Griffith per una rivincita più commovente che sportiva, che si volta per la prima volta a sua volta al più acuto rivale del trionfo, diciamo Sandro Mazzinghi, torna nel ring milanese del «Varelli» per la difesa volontaria del suo titolo europeo dei welters pesanti (54 kg 71): questo combattimento, fissato in 15° pose arbitrate e 2 ad alto livello, avrà un cavaliere a stelle in suo preside, si svolgerà a tempo permettendo, giovedì 9 settembre.

Anche la partita del toscano sembra un affare che non «porti». Basta ricordare che lo sfidante di turno, l'inglese Wally Swift, venne scelto dagli organizzatori della S.I.S. e non dal «European Boxing Council» per quest'ultimo ente il «challenge» di Mazzinghi si chiama Jo Gonzalez, un francese di origine spagnola. Pare che a Gonzalez sarà concessa una «chance» più tardi, in autunno, si capisce se Sandro riuscirà a respingere l'assalto di Swift.

Per la verità le probabilità del britannico di diventare campione d'Europa sono del cinque per cento, forse meno. Il dott. Scrimolo e gli altri responsabili della «Sagor» imprende sportiva non attraversano un periodo fortunato. I «box» tempi: quelli con Duilio Loi nel ring per un tendere sono definitivamente irrimediabili. Vi si crede che attraversiamo «l'epoca d'oro del nostro pugilato»: storie infantili, polvere, fumo, chiacchiere. Al contrario si vive alla giornata in Italia, da Roma a Milano, gli impresari non riescono a presentare un cartellone decente.

In particolare nella nostra città la situazione appare deplorabile. In via Cantù avevano progettato un campionato del mondo fra il coreano Kim (vincitore di Benvenuti) e Mazzinghi. Presentato in giugno allo stadio di San Siro, poteva attirare l'attenzione degli ambrosiani e sprigionare in massa intorno al ring. Purtroppo misteriosi gruppi orientati, la strana invadenza della WBA o le subdole manovre italiane della «Federbox» (Tony Gilardi) e di qualche «manager» della S.I.S. hanno mandato in fumo l'interessante sfida.

Ki Soo Kim rimane a Seul dove potrebbe subire una severa disfatta davanti al pericoloso americano Freddie Little: questo «match» risulta fissato per il 30 settembre. In tutta la lunta la lotta fa cadere quelli di via Cantù fra viaggi, cauzioni, alla WBA, spese varie ci rimettono inutilmente qualche milione di lire. Tale «deficit», sicuro, per il nostro cartellone preparatorio per la riapertura del «V. Varelli» dopo quasi 50 mesi di silenzio per quanto riguarda il pugilato.

Il «meeting» di questa sera per motivi compensabili non appare, di conseguenza, quello che «poteva» e «doveva» essere dopo tanto disappunto. Per «boom» e curiosità della «box» per scuotere il torpore, l'apatia e la diffidenza degli spettatori, che non hanno ancora dimenticato eccetto benvenuto, la S.I.S. doveva far scoppiare la bomba dell'«interesse», ossia mandare nella fossa cordata pugili di grande nome e impetuosi: in corridoi di un solito equilibrio. Ma un «boom» costa mentre a Milano il pugilato rende soltanto 50 c. «Per «boom» e curiosità della «box» per scuotere il torpore, l'apatia e la diffidenza degli spettatori, che non hanno ancora dimenticato eccetto benvenuto, la S.I.S. doveva far scoppiare la bomba dell'«interesse», ossia mandare nella fossa cordata pugili di grande nome e impetuosi: in corridoi di un solito equilibrio. Ma un «boom» costa mentre a Milano il pugilato rende soltanto 50 c.

Per «boom» e curiosità della «box» per scuotere il torpore, l'apatia e la diffidenza degli spettatori, che non hanno ancora dimenticato eccetto benvenuto, la S.I.S. doveva far scoppiare la bomba dell'«interesse», ossia mandare nella fossa cordata pugili di grande nome e impetuosi: in corridoi di un solito equilibrio. Ma un «boom» costa mentre a Milano il pugilato rende soltanto 50 c.



BENVENUTI festeggiava a Little Italy (Tel. foto)

Stasera Italia-Algeria di calcio

Spettacolare apertura dei Giochi di Tunisi



TODESCHINI l'allenatore dei calciatori azzurri

TUNISI, 8. Mentre gli «azzurri» di calcio si leccano le ferite inferte allo spirito ed all'orgoglio dalla stupefacente sconfitta riportata ieri sera ad opera di una nazionale marocchina tuttora sorpresa di aver superato i favoritissimi del torneo, i quinti giochi del Mediterraneo hanno finalmente preso il via con la solenne e pittoresca cerimonia di apertura celebrata stamane al nuovo stadio olimpico, presenti il presidente tunisino Habib Bourghiba, una schiera di alti dirigenti dello sport internazionale e le rappresentanze delle 12 nazioni partecipanti.

I discorsi ufficiali, le salve di cannone, il lancio di 2000 colombe fatte venire in volo da Parigi e la sfilata, sempre ricca di effetto, degli atleti, impediti nelle loro divise nazionali, sono stati al centro della cerimonia.

Ma veniamo alla cronaca. Le «Stade Olympique», 15.000 posti a sedere di cui appena la metà messi in opera, costituiscono, assieme allo Stadio del Nuoto, il Palazzo dello Sport e la «Cité Sportive» di El Menzah, il fulcro delle infrastrutture sportive che la Tunisia ha allestito per i giochi con una spesa complessiva di oltre sei miliardi di lire.

La cerimonia inaugurale, regolata in ogni dettaglio da preciso protocollo, è filata via senza intoppi. Anche se gli atleti non hanno osservato la prescritta cadenza di 120 passi al minuto e la distanza di 5 metri dall'altiere alla prima fila, il colpo d'occhio, nell'insieme si è rivelato imponente.

Dopo l'arrivo del capo dello stato, accolto da un boato di applausi ha avuto inizio la sfilata aperta, come nelle olimpiadi, dalla squadra ellenica e chiusa dai padroni di casa, con 265 atleti i più numerosi. La più piccola rappresentanza è la maltese con 40 concorrenti, la più elegante è indubbiamente l'italiana, con il pallanuotista Rizzo per portabandiera.

Moltissimi gli applausi agli azzurri. Vedremo se sono meritate. Poi via via gli altri, i libanesi, i turchi, gli jugoslavi, gli spagnoli, i festeggiantissimi, ed ancora gli algerini, i marocchini, i francesi, la Libia. Sono seguiti i discorsi del comitato internazionale dei giochi lo sceicco libanese Gabriel Gemayel, e del presidente del comitato organizzatore Mohamed Mizal.

Un portatore di anfora ha versato in una fontana comune un getto d'acqua raccolta in Mediterraneo dinanzi alle rispettive coste nazionali, poi c'è stato l'arrivo della bandiera che sventolava l'ultima volta quattro anni fa a Napoli, inni a non finire, e quindi, la parola ai muscoli.

Nei pomeriggi si è svolta

la prima finale di atletica leggera quella dei 10.000 metri. La gara è stata vinta dal tunisino Mohamed Gamoudi con il tempo di 31'31"6.10.

Il vincitore ha preceduto il connazionale Khamassi (31'42" e 6 decimi) e il jugoslavo Untar Drago (31'45"). Ambu è giunto quarto e Giancate rima ottavo.

Torniamo per un attimo al calcio. I due giornali in lingua francese di Tunisi («La Presse» e «L'Action»), sono come previsto pieni di lodi per i confratelli magrebini. «La vittoria del Marocco è ampiamente meritata» scrive il primo giornale — dato che gli italiani si sono dimostrati privi di qualsiasi coesione». Per «L'Action» il dominio tattico del Marocco è stato «incontrollato a tal punto che non riteniamo l'Italia riuscirà ad aggiudicarsi la medaglia d'oro».

La squadra di Todeschini tornerà in campo domani sera, contro l'Algeria, ieri maciullata dai francesi, e si misurerà con i transalpini appena martedì prossimo.

Ieri sera al Palazzetto

Bruschini supera Shelton ai punti

Questa volta Massimo Bruschini è riuscito ad aggiudicarsi il match: l'americano Shelton è risultato battuto dopo le otto riprese nella riunione di ieri sera al Palazzetto dello Sport. E' stato un match monotonico, Bruschini che alla vigilia aveva dichiarato di mettercela tutta per dimostrare la sua maturità per combattere per il titolo italiano, alla fine è risultato abbattuto come sempre, e la sua boxe è parsa altrettanto monotona. Bruschini, che ha messo un paio di volate rispetto agli incontri precedenti ma il suo temperamento non è cambiato: qualche colpo di buona fattura e poi lunghi ed estenuanti intercambi fatti di tenute o di affondi adatti a vuoto. Bruschini che fisicamente è ancora integro, manca di un bagaglio tecnico apprezzabile, il recupero dei suoi colpi è ancora molto scarso. Ben per lui che ieri sera Shelton è sceso sul ring poco preparato e quindi facilmente inferiore alle aspettative, altrimenti non se la sarebbe cavata tanto facilmente. Il verdetto comunque è risultato giusto: l'arbitro ha raccomandato qualche punto di più anche perché Shelton è stato richiamato dall'arbitro per scorrettezze. Negli altri tre incontri si sono registrate le vittorie di Pulcrano e Zampieri Pulcrano ha battuto il bolognese Budano in virtù dell'intervento medico. Per Pulcrano si era messa male sin dall'inizio del match e al secondo round aveva dovuto subire un K.O.

ma alla terza ripresa l'ottimo bolognese Budano è stato fermato dal medico per una ferita all'arcata sopracciliare. Facile invece la vittoria di Zampieri sul modesto varesino Coiro. Il progetto di Proietti, ha dominato in tutte e sei le riprese e nulla ha potuto il povero Coiro contro la precisione e l'agilità del romano Zampieri che ha messo in mostra un ottimo spunto, tattica è apparso molto volte scosso. Bazzani quindi, vedendo con avvertenza il suo avversario per formulare un giudizio sulle sue qualità.

e. v.

totocalcio

Foggia-Incedit-Catanzaro	1
Lazio-Polenzia	1 x 2
Lecco-Novara	1
Modena-Genoa	1 x 2
Padova-Bari	1 x 2
Perugia-Palermo	2
Pisa-Catania	1 x 2
Reggina-Livorno	1
Venezia-Messina	1 x
Verona-Monza	1
Inter-Brescia	1
Juventus-Varese	1
Mantova-Bologna	1 2

totip

PRIMA CORSA:	1 x
SECONDA CORSA:	2
TERZA CORSA:	1
QUARTA CORSA:	2 2
QUINTA CORSA:	1 1
SESTA CORSA:	1 1 1 1



CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Totocalcio

domenica 10 settembre

arrivano i nostri... MILIONI

UFFICIO PUBBLICITA' TOTOCALCIO, S.P.A. STUDIO IBC

Continua la cordiale accoglienza dei polacchi al presidente francese

De Gaulle a Cracovia e Nova Huta

L'ospite che è accompagnato dal Capo dello Stato polacco Ochab ha pronunciato una prolusione alla Università Jagellonica - Maldestro intervento epistolare dell'arcivescovo Wyszynski

Dal nostro inviato
CRACOVIA, 8
Dopo le calorose accoglienze tributate al generale De Gaulle dai varsaviesi, Cracovia — prima tappa del lungo giro in provincia che ha portato il presidente francese dalle pendici del Tatra all'estremo sud industriale del paese, fino all'estremo nord del mar Baltico — ha offerto stamane lo spettacolo di una folla che dalle strade, dalle finestre, dai balconi, sventolando tricolori e gridando evviva alla Francia e alla amicizia franco-polacca, ha saputo dar vita ad una nuova manifestazione di sincero benvenuto.

De Gaulle ha trascurato i rigori del protocollo penetrando nella folla, stringendo mani e distribuendo a più riprese ampi gesti di saluto prima di salire sulla tribuna ed esprimere la sua gratitudine. « Ringrazio di tutto cuore voi, signor presidente, che avete espresso così bene i

sentimenti di tutti, e voi tutti che avete ora manifestato la vostra simpatia verso la mia persona e il Paese che rappresento. Sono felice di essere a Cracovia, capitale storica della grande e cara Polonia, oggi divenuta una metropoli intellettuale, culturale e industriale, conosciuta in tutto il mondo, legata alla Francia per tutti i vincoli dello spirito e del cuore ».



CRACOVIA — Il corteo presidenziale attraversa la città tra due ali di folla (Telefoto A. P. - l'Unità)

Dall'URSS invitanti novità gastronomiche

Quest'anno alla Fiera del Levante di Bari l'Unione Sovietica presenta per la prima volta uno stand alimentare. Oltre alla ricca gamma di prodotti già largamente affermati sulle nostre tavole, l'URSS espone in questa manifestazione altre specialità dall'inconfondibile e genuino gusto sovietico, come il caviale rosso, i calamari, gli svariati e famosi pesciolini affumicati, il cod liver, le sardine baltiche e atlantiche e vari tipi di pesce affumicato: « Syrok », « Muksum », « Rjapuzha », « Pjuzhan », prodotti che non mancheranno di suscitare gli apprezzamenti del visitatore specie se accompagnati da un buon vino della Georgia e da un ottimo cognac armeno.

In fiera possiamo infatti trovare i vini bianchi Gurdjani, Trindadaty e quelli rossi: Mukuzani e Superavi, cognac invecchiato fino a 15 anni e champagne secco e semi secco di chiara cristallina e di genuina fragranza, ottenuto dalle migliori uve Albantoursot di Crimea.

STUDENTI
Rispetti della Media, della 4ª Ginnasio e del primo anno del Liceo Scientifico, Istituto Magistrale e Tecnico, evitate di perdere l'anno rivolgendovi al
COLLEGIO «G. PASCOLI»
di Ponticella di S. Lazzaro di Savena (Bologna)
Per informazioni
Tel. 474.783 - BOLOGNA
Tel. 322.876 - MILANO
Tel. 80.236 - CESENATICO

Università Jagellonica, l'Alma Mater di Copernico, contemporanea delle più insigni ed antiche università di Europa, per pronunciare, dinanzi al Corpo accademico e agli studenti riuniti nell'Aula Magna, una breve prolusione di saluto. La giornata si è chiusa con un ricevimento offerto dalla municipalità in onore dell'ospite che è accompagnato, in questo viaggio, dal presidente polacco Ochab.

De Gaulle non ha incontrato il cardinale di Cracovia Wojtilla, come davano per certo molti giornalisti del seguito, accennando al mancato incontro tra il generale e il cardinale Wyszynski. Quest'ultimo, tuttavia, non ha voluto perdere l'occasione per introdurre una nota polemica inviando il 6 settembre un messaggio di saluto al generale. In tale messaggio il primate, nel rendere omaggio al capo della nazione amica, non ha mancato di accennare, con malcelata allusione, al conflitto politico in cui egli stesso ha incamminato la Chiesa polacca, con le sue note iniziali. De Gaulle gli ha risposto ricambiando il saluto ma non andando, nel suo messaggio, al di là della normale e semplice cortesia.

Otto paesi per la ammissione della Cina all'ONU
NEW YORK, 8. Otto paesi hanno presentato una richiesta congiunta per lo inserimento nell'agenda dei lavori della prossima sessione dell'Assemblea Generale dell'ONU del problema dell'ammissione della Cina popolare. La richiesta è stata firmata dai rappresentanti di Romania, Algeria, Cambogia, Congo-Brazzaville, Cuba, Guinea, Mali e Siria.

Scontro fra israeliani e guerriglieri arabi

Due partigiani e un militare israeliano uccisi nel combattimento - Salta una jeep degli occupanti nella striscia di Gaza: un morto e quattro feriti

TEL AVIV, 8. È stato rivelato oggi che martedì scorso è avvenuto, a nord di Tel Aviv, in territorio giordano occupato, uno scontro a fuoco fra militari israeliani e guerriglieri arabi. Nel conflitto sono morti due partigiani arabi e un soldato israeliano. Gli altri guerriglieri sarebbero stati catturati. È la prima volta che viene data notizia, da parte delle autorità israeliane, di un episodio di questo genere, cioè di un vero e proprio scontro a fuoco, avvenuto nei territori occupati. Un episodio che dimostra come non sia infondato il timore delle autorità d'Israele di trovarsi presto alle prese con un movimento di guerriglia araba. Nella zona di Gaza, un'altra Jeep israeliana è saltata questa notte su una mina esplosiva nei pressi del villaggio di Jabalia: un soldato è morto e altri quattro sono rimasti gravemente feriti. Nello stesso punto il 28 agosto per un'analoga esplosione erano stati feriti quattro militari israeliani. Una seconda mina è stata stanotte avvistata in tempo e rimossa. Sul villaggio di Jabalia — presso il quale si trova un campo profughi — è stato imposto il coprifuoco. Radio Cairo ha diffuso un comunicato nel quale si dice che tre aerei israeliani hanno violato alle 16.30 (ora italiana) lo spazio aereo egiziano al di sopra della regione di Suez.

Il direttore di Al-Ahram, Hassanet Heikal — persona, come è noto, molto vicina al Presidente Nasser — commenta questi nuovi risultati di Khartoum: « Il rifiuto della capitolazione e la resistenza su largo fronte », Heikal dice ancora che l'Egitto è riuscito a sostituire parte di ciò che ha perduto a seguito dell'aggressione: « Adesso — afferma — l'Egitto è in grado di difendersi, ma gli occorrerà del tempo prima di essere pronto per l'attacco ». Per quanto riguarda l'azione politica egli scrive che « se la porta non è chiusa, l'azione deve però rimanere nel quadro delle condizioni poste a Khartoum: niente pace né negoziati con Israele, nessun riconoscimento di questo Stato e salvaguardia del diritto dei palestinesi a tornare nella loro patria ».

A proposito dell'accordo con l'Arabia Saudita per il petrolio Heikal scrive: « Il conflitto Yemenita termina con la decisione britannica di ritirarsi da Aden: il mantenimento di un corpo di spedizione egiziano si giustificerebbe che la RAU vuole avere una base militare in quella regione e che la rivoluzione yemenita non è in grado di difendersi ». Al-Ahram annuncia oggi che il capo degli osservatori dell'ONU gen. Odu Bull ha avuto diverse ore di colloquio con il sottosegretario agli Esteri egiziano (Gohar circa i recenti incidenti nel Canale di Suez. Bull ha proposto all'Egitto un aumento del numero degli osservatori dell'ONU. Il giornale rivela inoltre che mercoledì sera durante il bombardamento israeliano di Isma'ia, è stata colpita la villa degli osservatori dell'ONU e che due loro automobili sono state distrutte. È intanto giunto a Damasco il ministro degli Esteri siriano, per discutere i problemi della situazione del Medio Oriente. Si ritiene che egli sia stato incaricato dal suo governo di sollecitare la riapertura dell'oleodotto che attraverso la Siria porta il petrolio iracheno al Mediterraneo.

Bagdad prepara un nuovo « vertice arabo »
IL CAIRO, 8. Una nuova riunione dei capi di Stato e di governo arabi avrà luogo a Bagdad nella seconda metà del mese di novembre, e sarà dedicata soprattutto al problema della applicazione delle decisioni prese alla conferenza di Khartoum. Il Presidente iracheno Aref ha già diramato gli inviti per questo nuovo « vertice », che sarà presieduto da una conferenza dei ministri degli Esteri. Quello di Bagdad sarà il quinto « vertice » del genere. Il primo si svolse al Cairo nel gennaio 1964, il secondo ad Alessandria, nel settembre dello stesso anno, il terzo in Marocco nel dicembre 1965 e il quarto a Khartoum, alla fine di agosto di quest'anno. Il direttore di Al-Ahram, Hassanet Heikal — persona, come è noto, molto vicina al Presidente Nasser — commenta questi nuovi risultati di Khartoum: « Il rifiuto della capitolazione e la resistenza su largo fronte », Heikal dice ancora che l'Egitto è riuscito a sostituire parte di ciò che ha perduto a seguito dell'aggressione: « Adesso — afferma — l'Egitto è in grado di difendersi, ma gli occorrerà del tempo prima di essere pronto per l'attacco ». Per quanto riguarda l'azione politica egli scrive che « se la porta non è chiusa, l'azione deve però rimanere nel quadro delle condizioni poste a Khartoum: niente pace né negoziati con Israele, nessun riconoscimento di questo Stato e salvaguardia del diritto dei palestinesi a tornare nella loro patria ».

Fallito un passo britannico di convincere Israele a lasciare Suez
LONDRA, 8. Fonti diplomatiche qualificate hanno riferito questa sera che le autorità britanniche hanno tentato in via confidenziale — o senza raggiungere alcun successo — di ottenere il ritiro parziale degli israeliani dal canale di Suez. I britannici, secondo le stesse fonti, intendevano creare una base di partenza per negoziati che portassero alla riapertura della via d'acqua internazionale, e normalizzare la situazione del traffico marittimo tra l'Asia, l'Europa e l'Africa.

ANNUNCI ECONOMICI
1) AUTO MOTO CICLI L.50
AUTOMOBILISTI prima cambiare acquistare autovetture nuove, occasioni, interpellate sempre Diet. Brandau Piazza Libertà Firenze

La sottoscrizione delle idee REFERENDUM NAZIONALE '67 DELL'UNITÀ

- Sei abbonato Acquisti « l'Unità » all'edicola
La ricevi da un diffusore La trovi in un locale pubblico
Te la dà in lettura un amico
- Leggi « l'Unità » ogni giorno Saltuarimente
Soltanto la domenica Soprattutto la domenica
- La copia dell'«Unità» che acquisti, viene letta da altri?
Da quante persone della tua famiglia? Da quanti amici?
Da quanti compagni di lavoro?
- Leggi altri quotidiani? Quali?
- Leggi dei settimanali? Quali?
- Leggi tutte le pagine dell'«Unità»? Soltanto la prima pagina
Scorri tutti i titoli, poi ti soffermi su _____
Leggi l'articolo di fondo
- Scrivi cinque nomi di giornalisti, collaboratori, inviati speciali dell'«Unità» che ricordi di più _____
- Ricorda l'argomento di tre articoli che ti hanno colpito favorevolmente in questi ultimi mesi _____
Sfavorevolmente _____
- La scelta delle notizie è, a tuo parere, varia Troppo politica
Poco politica
- Giudichi il tono generale dell'«Unità» troppo polemico
Troppo imparziale Equilibrato
- Il linguaggio usato negli articoli e nei servizi è semplice
difficile Un esempio di articolo chiaro _____
Difficile _____
- Quali sono le pagine più interessanti dell'«Unità»: prima pagina
vita italiana attualità echi e notizie
fatti nel mondo spettacoli sport

Nome e cognome _____
Via _____ Città _____
Provincia _____ Età _____
Titolo di studio _____ Professione _____
Sei iscritto a un partito? Quale? _____
Militi in un sindacato? Quale? _____
Non è indispensabile scrivere le proprie generalità, né rispondere a tutte le voci del questionario. Riemplite le caselle che corrispondono alla vostra situazione e ai vostri giudizi, e scrivete nelle righe lasciate a disposizione per una risposta più esauriente. Sarà anche gradito ogni altro contributo di idee che il lettore voglia inviare in altra forma.
Il referendum, compilato e messo in busta, deve essere inviato a: Direzione dell'«Unità» — ufficio referendum — Via dei Taurini, 19 - Roma.

- 13) Quali pagine ti interessano meno e perché _____
cultura cronaca cittadina e regionale televisione
economia e lavoro
- 14) Quali argomenti vorresti che fossero affrontati con maggiore ampiezza? _____
- 15) Segnala una campagna di stampa condotta dall'«Unità» con articoli, servizi, commenti (es. Sifar, Agrigento, aggressione al Vietnam, crisi del Medio Oriente, negri in America, condizione operaia, patto Atlantico) che ti abbia particolarmente interessato _____
- 16) Ritieni giusto il modo con cui « l'Unità » affronta il confronto delle idee con il Partito socialista unificato? Quali sono i tuoi suggerimenti? _____
- 17) Ti interessa l'informazione che « l'Unità » fornisce su quanto avviene nel mondo cattolico? Ritieni che sia esauriente Scarsa _____
- 18) Ti sembra sufficiente ciò che ha scritto e scrive « l'Unità »

- 19) Consideri « l'Unità » tempestiva nella polemica con gli altri giornali? Quali argomenti vorresti veder affrontati di più? _____
- 20) L'informazione sull'URSS e sugli altri paesi socialisti è sufficiente insufficiente Quali argomenti vorresti veder affrontati di più? _____
- 21) Nei confronti della TV, « l'Unità » ha un atteggiamento giusto troppo di parte troppo imparziale
- 22) Consideri « l'Unità » un giornale moderno per i giovani?
- 23) Quali argomenti possono appassionare di più le nuove generazioni: lavoro sport politica organizzazione della società civile rapporti familiari costume arte cultura ideologia moda scuola cinema
- 24) Le donne vorrebbero veder trattati di più gli argomenti di costume moda medicina leggi e rapporti familiari problemi specifici del lavoro previdenza casa organizzazione sociale tempo libero educazione dei figli Leggono la pagina « famiglia-società » della domenica? Quali sono le osservazioni _____
- 25) Qual è la critica fondamentale dei lettori di altri quotidiani all'«Unità»? _____
- 26) Ti è capitato di cercare « l'Unità » in edicola e di non trovarla? Dove? Quando? _____
- 27) Se sei abbonato, ricevi regolarmente l'«Unità»? _____
- 28) Eventuali altre osservazioni _____

Budapest

Iniziati i colloqui sovieto - ungheresi



BUDAPEST, 8. — (AGP). Oggi sono iniziati i colloqui tra i membri della delegazione sovietica, guidata com'è noto dai compagni Breznev, Kossighin e Gromiko, e i dirigenti del partito e del governo ungheresi. I giornali di Budapest stanno pubblicando stamane integralmente i discorsi che nel corso di ieri sera sono stati pronunciati dai compagni Breznev e Kadar. La partenza della delegazione sovietica è prevista per domani alle 13,30. Nella telefoto: le due delegazioni al tavolo dei colloqui

CONTINUAZIONI DALLA PRIMA PAGINA

Rusk

a prendere in seria considerazione qualsiasi proposta dei « leaders » appena eletti del Vietnam del sud (Cao Ky, i fantocci Thieu e Cao Ky - ndr.) per una pausa dei bombardamenti sul Vietnam del nord, ma che « una pausa dipenderà in realtà da una adeguata risposta di Hanoi ».

Vietnam

mente entrambi i partiti americani. Le dichiarazioni di Johnson e l'annuncio di McNamara relativo alla nuova creazione di una « barriera chimica » lungo la linea di demarcazione tra i due Vietnam sono stati accolti in modo decisamente negativo dall'opposizione interna democratica. A loro volta, Goldwater, Nixon e altri esponenti repubblicani oltretanto hanno difeso il presidente contro gli attacchi del governatore Romney, loro compagno di partito.

« Missione di pace » dei Premi Nobel per il Vietnam

OSLO, 8. Il ministro degli esteri norvegese ha annunciato oggi che due Premi Nobel — l'ex-deputato laburista britannico Philip Noel Baker e padre Pire, un sacerdote belga — si receranno nella RDV, presso il FNL, a Saigon e a Washington per una « missione di pace ». Tutte le parti interessate si sarebbero dichiarate disposte ad incontrare la missione.

« il giorno e l'ora in cui verrà bombardato il porto di Hai Phong ». Nixon non si è pronunciato contro Romney (invece, ma tramite l'ex-governatore dell'Idaho, Henry Bellmon, suo luogotenente, « Romney — ha detto Bellmon — ha dimostrato una certa debolezza, che in una campagna presidenziale lo danneggierebbe ».

stessi generali americani in sensata: il costo è elevatissimo (tre miliardi di dollari di investimento iniziale); il pattugliamento della fascia elettronicizzata richiederà, per essere efficace, non meno di 250.000 uomini; ed infine si ritiene che gli uomini del FNL, siano in grado sia di aggirarlo se lo vogliono, che di far entrare permanentemente in allarme l'intero sistema.

dello Stato e primo ministro fantocci, ora « eletti » rispettivamente Presidente e Vice Presidente) avrebbero dovuto comparire insieme in una intervista alla TV americana. L'accordo era stato raggiunto due settimane fa. Oggi Van Thieu ha chiesto, e ottenuto, che Cao Ky venisse estromesso dall'intervista, e che in essa egli comparisse da solo.

Barri, sia per l'accenno, non meno grave, al Patto atlantico. Moro — che ieri ha pronunciato un discorso ad Alberobello, ammettendo che per la scuola — siamo rimasti un po' più indietro di quello che sarebbe stato desiderabile — ha parlato dunque per tutti:

Chigi. La seduta, che sembra sarà aperta da una relazione del ministro degli Esteri Fanfani, secondo il parere di molti commentatori, è stata chiesta direttamente da Saragat, in vista del suo viaggio in USA, Canada e Australia. Qualcuno ha scritto che la seduta di Palazzo Chigi dovrebbe servire a evitare un conflitto tra il Capo dello Stato e il ministro degli Esteri che lo dovrà accompagnare; a tale proposito, Sette giorni scrive nel suo ultimo numero che è grave « che il Presidente della Repubblica solleciti una riunione del Consiglio dei ministri, perché deve servire a lui per parlare con Johnson », in realtà, aggiunge il giornale, « vi è in atto un contrasto che l'opinione pubblica è in diritto di conoscere ».

Sulla politica estera, forse, sapremo qualcosa di più dopo la riunione del Consiglio dei ministri che, dopo tante incertezze e ripensamenti, è stata finalmente convocata per questa mattina alle 10,30 a Palazzo

Saragat ha ricevuto al Quirinale il sen. Merzagora, che da lunedì assumerà provvisoriamente l'incarico della presidenza della Repubblica, oltre agli on. Ferreri, La Malfa e Malagodi.

Un attacco al segretario della DC, Rumor, apparirà sull'ultimo numero del quindicinale « Politica », della sinistra del partito. L'articolo sostiene che « nel processo di rinnovamento provocato dal clima post-conciliare, non c'è dubbio che il partito (cioè la DC - NDR) è l'organismo che ha mostrato più sordità e indolenza tanto che il suo passo stanco è stato facilmente superato anche da altre forze che pure avevano sempre marciato alla sua retroguardia ». Sotto la guida dell'attuale segretario, al quale si rimprovera un « ottimismo panglossiano », « l'ultima ricorda che dal ripudio della legge urbanistica presentata dall'on. Saragat alle recenti elezioni di Rumor alla linea politica dell'on. Fanfani sul MO, in una gran quantità di occasioni il partito ha assunto il ruolo di censore delle audacie del governo ».

La Pravda smentisce voci diffuse da fonti occidentali

Nessun compromesso con l'aggressione israeliana

Non esiste alcun « piano » concertato fra l'URSS e gli Stati Uniti — Le Isvestia rilevano che Johnson non sembra intenzionato a « frenare lo zelo bellicista dei militari » nel Vietnam

MOSCA, 8. La Pravda smentisce nettamente stamane, con una nota a firma di G. Vassiliev, l'esistenza di un « piano di pace » sovietico-americano per il Medio Oriente. Le voci di una presunta iniziativa concertata fra Mosca e Washington erano state raccolte nei giorni scorsi dal Daily Express di Londra, che aveva parlato di una soluzione di compromesso per cui le due massime potenze mondiali avrebbero deciso di chiedere ad Israele di ritirare le sue trup-

pe dai territori occupati ad eccezione però di Gerusalemme e di alcuni tratti vicini alle frontiere. « Chi conosca anche solo superficialmente la posizione dell'Unione Sovietica a proposito dell'aggressione israeliana — scrive la Pravda — non potrà che definire bugie senza alcun collegamento con la realtà simili invenzioni diffuse in occidente. Sin dall'inizio l'Unione Sovietica si è schierata con i Paesi arabi che hanno subito l'aggressione, mentre contemporaneamente i gruppi reazionari, e prima di tutto quelli americani, si sono mossi per incitare all'azione gli aggressori ».

Vasta eco al discorso di Breznev a Budapest

MOSCA, 8. La Pravda come tutti i giornali sovietici pubblica oggi con straordinario rilievo le notizie sulla firma avvenuta tra i Brdapest di un accordo ventennale di amicizia, collaborazione e aiuto reciproco tra l'Unione Sovietica e la Repubblica Popolare ungherese. Oltre al testo dell'accordo il giornale pubblica — col titolo « Sempre insieme » — un'ampia cronaca delle manifestazioni avvenute nella capitale ungherese e, in tre pagine, i testi integrali dei discorsi di Breznev, Kossighin, Kadar e Fok. Gli osservatori politici di Mosca sono concordi nel rilevare l'importanza del discorso pronunciato a Budapest dai dirigenti sovietici e ungheresi sulla situazione internazionale e sui problemi del movimento operaio.

Il giornale continua poi affermando che l'impasse nella quale si sono venuti a trovare gli invasori nel Vietnam diventerà ancora più grave: ne sono una garanzia lo spirito di lotta del popolo vietnamita e la volontà dell'Unione Sovietica di accordare, insieme agli altri Paesi socialisti, tutto l'aiuto necessario al popolo vietnamita. Per sfuggire a nuovi scacchi sui campi di battaglia, conclude il giornale, i militaristi americani cadono dalla parte alla brace e lavorano per allargare il conflitto. Coloro che a Washington dirigono i generali non trovano di meglio che sanzionare questo gioco insensato col fuoco.

Unesco denuncia l'analfabetismo aumenta nel mondo

MONTREAL, 8. Il direttore generale dell'UNESCO, René Mahou, ha celebrato oggi a Montreal la « Giornata dell'analfabetismo », rivolgendo ai governi di tutti i Paesi un appello perché si impegnino ad eliminare l'analfabetismo entro la fine del secolo. Mahou ha dichiarato che tale obiettivo potrà essere raggiunto, se i contributi dei Paesi ricchi a favore di quelli meno ricchi aumentano; mentre invece negli ultimi anni — egli ha deplorato — sono diminuiti.

Directori: MAURIZIO FERRARA, ELIO QUERCIOI. Direttore responsabile: Sergio Pareda. Iscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma — L'UNITA' autorizzazione a giornale murale n. 4555. DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: 00185 - Roma - Via dei Taurini 19. Telefoni centralino: 4930331, 4930332, 4930333, 4930334, 4930335, 4930336, 4930337, 4930338, 4930339, 4930340.

Advertisement for Zoppas washing machines. Features a large image of a Zoppas washing machine and text: 'stovella lava pentole', 'vi attende a Milano dal 9 al 17 settembre alla IV ESPOSIZIONE EUROPEA DEGLI ELETTRODOMESTICI nello stand Zoppas'. It lists features like '1 Girante a quattro razze', '2 Abolito il filtro', '3 Cella interna in acciaio porcellanato', and '4 Sannity cycle'.

TARANTO: verrà attuata se l'INAM non paga i debiti

Permangono grave la minaccia di «serrata» delle farmacie

Potrebbe iniziare lunedì prossimo - Una presa di posizione della CdL

Il centro sinistra si è spaccato... Crisi al Comune di Castelfidardo... Il PRI abbandona la Giunta... Negativo il PSU sulla proposta del PCI per un'Amministrazione unitaria

Dal nostro corrispondente TARANTO, 8. Sui mutui dell'INAM della nostra provincia continua a permanere il pericolo di vedersi costretti a pagare di propria tasca i medicinali...

Due drammi che mettono in luce le condizioni del Mezzogiorno



Questi tre fratellini denutriti di Cosenza, seduti su una coperta nella misera abitazione



La famiglia Risola accampata nella strada

RISCHIANO DI MORIRE PER DENUTRIZIONE TRE BAMBINI FIGLI DI UN DISOCCUPATO

L'opinione pubblica è commossa e stupita

COSENZA, 8. L'opinione pubblica è commossa e stupita per il triste caso dei tre bambini di 3, 4 e 5 anni, Vincenzo, di 3, e Pino di 4 mesi...

Un'intera famiglia «alloggia» nel bel mezzo della strada

Potenza

Domenica di protesta per Antonio Risola, un giovane disoccupato di Potenza con cinque figli, il più grande dei quali ha circa sei anni ed il più piccolo nemmeno due mesi.

Cresce il malcontento fra gli inquilini dell'IA CP

Parziale macchina indietro del Presidente Carnevali

TERNI, 8. Cresce l'azione degli inquilini delle case popolari e dell'Ia Casa contro i provvedimenti che aumentano dal 50% il 200% le pigioni...

Dal nostro corrispondente COSENZA, 8. L'opinione pubblica è commossa e stupita per il triste caso dei tre bambini...

Sciopero generale oggi a Irsina

Iniziano oggi i campionati italiani di bocce

Oppido Lucano

Vigneti e oliveti distrutti da un violentissimo nubifragio

L'Aquila: oggi la protesta per l'acqua e per il lavoro

Dal nostro corrispondente COSENZA, 8. L'opinione pubblica è commossa e stupita per il triste caso dei tre bambini...

Sciopero generale oggi a Irsina

Iniziano oggi i campionati italiani di bocce

Oppido Lucano

Vigneti e oliveti distrutti da un violentissimo nubifragio

L'Aquila: oggi la protesta per l'acqua e per il lavoro

Dal nostro corrispondente REGGIO CALABRIA, 8. All'età di 41 anni e deceduto improvvisamente, il compagno Salvatore Panzera...

Sciopero generale oggi a Irsina

Iniziano oggi i campionati italiani di bocce

Oppido Lucano

Vigneti e oliveti distrutti da un violentissimo nubifragio

L'Aquila: oggi la protesta per l'acqua e per il lavoro



REGGIO CALABRIA, 8. All'età di 41 anni e deceduto improvvisamente, il compagno Salvatore Panzera...

Dal nostro corrispondente MACERATA, 8. Dopo la parcellazione delle zone estive e in attesa della fine della stagione...

Ferma risposta operaia ad una serie di atti di rappresaglia

Dal nostro corrispondente MACERATA, 8. Dopo la parcellazione delle zone estive e in attesa della fine della stagione...

Dal nostro corrispondente COSENZA, 8. L'opinione pubblica è commossa e stupita per il triste caso dei tre bambini...

Sciopero generale oggi a Irsina

Iniziano oggi i campionati italiani di bocce

Oppido Lucano

Vigneti e oliveti distrutti da un violentissimo nubifragio

L'Aquila: oggi la protesta per l'acqua e per il lavoro

Dal nostro corrispondente COSENZA, 8. L'opinione pubblica è commossa e stupita per il triste caso dei tre bambini...

Sciopero generale oggi a Irsina

Iniziano oggi i campionati italiani di bocce

Oppido Lucano

Vigneti e oliveti distrutti da un violentissimo nubifragio

L'Aquila: oggi la protesta per l'acqua e per il lavoro

Dal nostro corrispondente REGGIO CALABRIA, 8. All'età di 41 anni e deceduto improvvisamente, il compagno Salvatore Panzera...

Sciopero generale oggi a Irsina

Iniziano oggi i campionati italiani di bocce

Oppido Lucano

Vigneti e oliveti distrutti da un violentissimo nubifragio

L'Aquila: oggi la protesta per l'acqua e per il lavoro

Alla FIERA DEL LEVANTE siete tutti invitati a visitare l'esposizione gastronomica sovietica della SOJUZPLODOIMPORT di Mosca

Una lettera del presidente prof. Filippelli alla DC

Sulle aree depresse precisazioni della Provincia di Livorno

Sollevate critiche ai criteri usati nella delimitazione

Dalla nostra redazione LIVORNO, 8. Il compagno Filippelli, presidente della Provincia, ha risposto con una lettera ad una interpellanza del capogruppo...

Lunedì l'assemblea della Cooperativa «La Fratellanza» di Rosignano Salvy

LIVORNO, 8. Lunedì prossimo alle 21,15, nel locale della Biblioteca comunale, l'assemblea della Cooperativa «La Fratellanza»...

SIENA

Polemico il PRI con la DC e il PSU

Oggi si riunisce il Consiglio comunale per un estremo tentativo di eleggere Sindaco e Giunta

Dalla nostra redazione SIENA, 8. Domani sabato 9 settembre, come annunciato, il Consiglio comunale del capoluogo toscano...

di, la possibilità di una nuova consultazione presuppone, necessariamente, un lungo periodo di amministrazione commissariale...

Fabio Biliotti

Nozze Questa mattina il compagno Enrico Zanich, corrispondente del nostro giornale da Siena...

Cutigliano: un centro turistico dell'Appennino pistoiese

Non sono sufficienti per l'economia locale i «40 giorni della montagna»

Il boom del turismo ha solo questi nomi: la quiete, il fresco e le incantevoli bellezze naturali della zona — Ogni casa si trasforma in pensione per alleviare la miseria esistente in molte famiglie

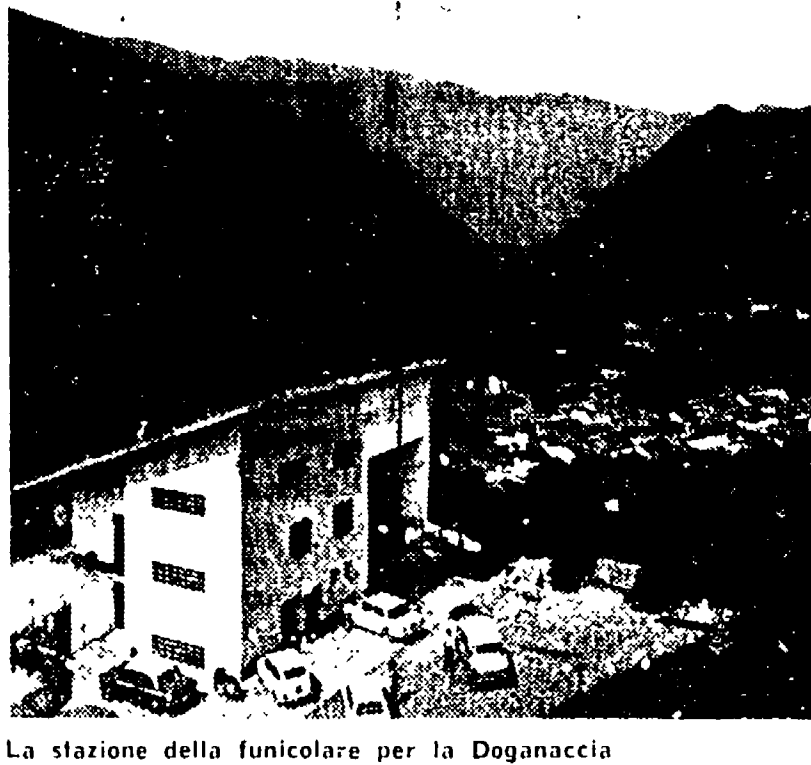
Nostro servizio

CUTIGLIANO, 8. I «quaranta giorni della montagna» — così li definiscono i proprietari di alberghi e pensioni — sono ormai finiti. La quiete, il silenzio tornano nei paesini che si aggrappano all'Appennino pistoiese...

Chi è rimasto non ha perciò altra scelta che abbracciarsi al turismo. La gente della montagna è molto fiera, che non vuol cedere, che sa lotare e non se ne vuole andare. Mi hanno ricordato alcuni anziani antifascisti che su questi monti e, poco più in là, allo Abetone non si è mai ceduto al fascismo. Si è sempre lotato, si è dato asilo e rifugio ai perseguitati e poi si sono organizzate le squadre partigiane. Ma il turismo non può bastare. «Quaranta giorni di lavoro — mi dicono — sono troppi pochi e si vanno restringendo sempre più a causa del tempo che è cambiato».

perché se non si vuole un completo spopolamento, un profondo mutamento nella politica per la montagna. È una esigenza sentita da tutti pur mentre, grazie alla politica governativa, la montagna è diventata un centro di speculazioni di piccoli rusi democristiani, di speculatori di provincia, di caporioni bonomiani (ma ce ne sono anche tanti bonomiani che protestano e si dimettono) che vogliono fare di questa parte dell'Appennino un centro dei loro sperchi affari. Ed ogni cosa è buona per certi uomini.

Alessandro Carducci



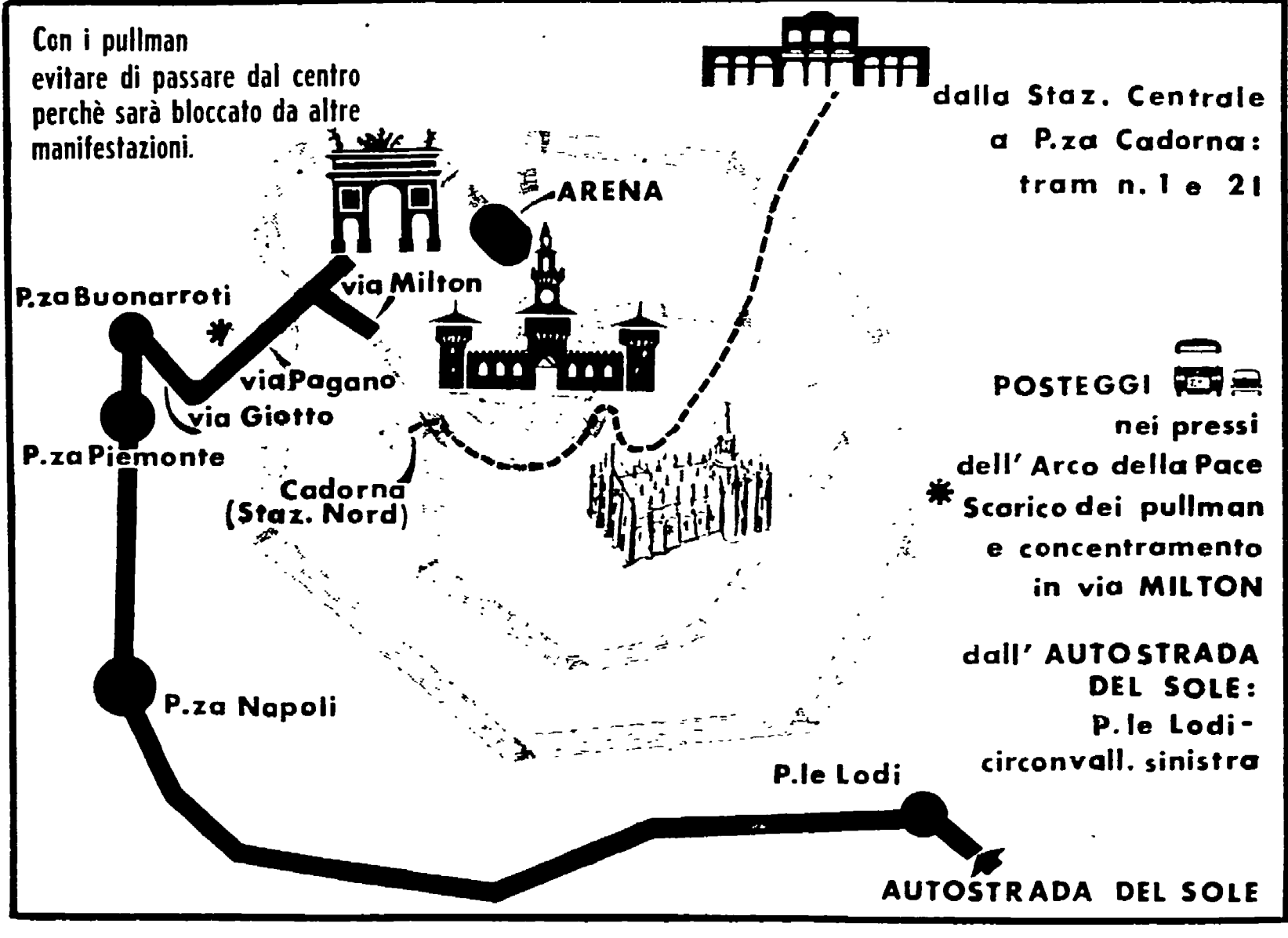
La stazione della funicolare per la Doganaccia

Il mese della stampa comunista Massa Carrara: nel successo delle feste dell'Unità la risposta a coloro che parlano di crisi del PCI

CARRARA, 8. Anche se non si è ancora giunti al termine della campagna per il sostegno della stampa comunista è possibile, per quanto riguarda la nostra Federazione, fare un primo complessivo bilancio che non esaltano un attimo a definire positivo e significativo allo stesso tempo. Basti pensare, ad esempio, che fino all'altro ieri si erano già svolte 35 feste dell'Unità per aver chiaro il senso di che cosa è stata questa campagna democratica nella nostra provincia, tradizionalmente seguita da migliaia e migliaia di cittadini in ogni località del paese.

barasco, Monti di Liciana, Romagnano e così via. In queste località i compagni sono semplicemente entusiasti e già pensano all'anno prossimo. Fin qui dunque alcuni dati eloquenti e confortanti. Se accessimo ancora dei dubbi circa la riuscita o meno delle feste dell'Unità, è la Nazione che si incarica di disappiacere: primo perché, forse a corto di argomenti politici e locali, dal momento che gli altri partiti amano andare gli ferie in periodo estivo, si lascia andare a fantasie sulla rita interna della nostra Federazione; secondo perché non disdegna di sparlare lettere aperte dei «socialisti unificati» e notoriamente «massimiani» di Marina di Carrara i quali come nei tristi

Indicazioni per i pullman che dalla Toscana si recheranno al Festival nazionale dell'Unità



Per le toscane della C

OGGI IL COLLAUDO DEFINITIVO

Quando si aveva il «falso» pre-compensato non sempre le indicazioni fornite dal risultato hanno un valore assoluto, ma devono pur sempre essere prese col beneficio d'inventario. Tuttavia i risultati ci sono e da questi possiamo trarre delle utili indicazioni.

Questa cartina è per consigliare i compagni sul modo più rapido per raggiungere il corteo che si terrà a Milano il 10 settembre. I pullman, alla uscita dell'Autostrada del Sole, si recheranno sulla circonvallazione esterna e, seguendo il percorso indicato, si recheranno in via Mario Pagano, dove avverrà la discesa. I pullman vuoti parcheggeranno attorno all'Arco della Pace.

lettere al giornale

E' sempre presente quando c'è un nastro da tagliare (mai, invece, quando si chiude una fabbrica)

E così il ponte autostradale di Genova è stato aperto al traffico, dopo la solita cerimonia del tagliando con la presenza del Presidente della Repubblica Saragat. Era qui nulla di strano. Eppure è imponente ed è stata questa la presenza del Capo dello Stato di fronte a un metro di strada, sia comunale, provinciale o statale. State pur tranquilli che in quelle occasioni che si sono svolte, il nastro da tagliare il nastro inaugurale.

Gli operai genovesi non hanno però mai visto il ministro Taviani in mezzo a loro quando si è assistito alle ben più numerose e triste «cerimonie» di inaugurazione delle decine di fabbriche lignee, che hanno dato un così duro colpo all'economia di Genova e della Liguria.

Per gli alluvionati il governo attinge anche alle pensioni degli statali

Il nostro governo, pur essendo sempre servito a piene mani dei risparmi dei lavoratori, ora ha colpito i pensionati statali che hanno avuto la sventura di essere stati assorbiti dal mese scorso in attesa della pensione. Informazioni dell'Ufficio provinciale del Tesoro hanno rivelato che si tratta di una ritenuta «proalluvionati» da ripetersi per un numero crescente di lavoratori. Naturalmente il tutto rientra in un disegno ben preciso: cercare di far penetrare in mezzo ai cittadini la convinzione che, in fondo, il PCI sa anche quello che fa.

assistenza e previdenza

Duplicazione delle autorizzazioni per assegni familiari

In materia di corrispondenza degli assegni familiari non pochi sono i lavoratori che si lamentano nell'impossibilità di percepirli per aver smarrito o distrutto l'autorizzazione rilasciata dall'INPS, con la conseguenza di non poterne ottenere la liquidazione degli assegni familiari per i periodi di lavoro prestato e se in relazione a tale attività siano stati comunque corrisposti gli assegni familiari. La duplice duplicazione di tale autorizzazione, sia pure con molta circospezione e necessaria, è stata autorizzata dal ministero del Lavoro e per i familiari per i quali viene richiesta la duplicazione dell'autorizzazione, accogliere anche le dichiarazioni rilasciate dagli interessati a norma del DPR 678/1962, nella quale è affermato, sotto la propria responsabilità civile e penale, di non aver percepito gli assegni familiari per i periodi di lavoro prestato e se in relazione a tale attività siano stati comunque corrisposti gli assegni familiari.

PROROGA DEGLI ASSEgni FAMILIARI PER LAUREATI CHE FREQUENTANO SCUOLE

BENEFICI PER GLI ANTIFASCISTI E PER I PERSEGUITATI POLITICI ANTIFASCISTI E RAZIALI (G. Meli - S. Giuliano Milanese) - Bisogna distinguere fra antifascisti e perseguitati politici antifascisti agli effetti delle provvidenze che sono state riconosciute in loro favore. Per gli antifascisti alcune leggi furono emanate subito dopo la Liberazione, per la loro riassegnazione in servizio e per la ricostruzione della loro carriera. Per i perseguitati politici antifascisti la prima legge è la 9/1944, con la quale si disponeva la loro riassegnazione in servizio, mentre con la 301/1944 si provvedeva alla ricostruzione della loro carriera. A queste leggi altre ne seguirono ed è termine ultimo per poter beneficiare di tali disposizioni si è chiuso nel 1948. Per ricevere le provvidenze stabilite a favore dei perseguitati politici antifascisti occorre aver ottenuto il riconoscimento di perseguitato dalla apposita commissione, il quale di può ottenere sempre che si sia subito il carcere, l'espatrio o il confino di polizia, la vigilanza e l'ammonizione.